

COMUNE DI FORLIMPOPOLI

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2025

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

Proposta di Giunta Comunale n. 103 del 02/04/2026

PREMESSA**Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con un'anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti sugli eventuali strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio 2025
- o) Altre eventuali informazioni rilevanti.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs. n. 118/2011).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"* (D.Lgs. n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"* (D.Lgs. n. 118/2011, art. 3, c. 1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);
- il rendiconto, come gli allegati documenti esplicativi dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 – Il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione finanziario

Il Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 in data 27/12/2024.

Il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 56 in data 27/12/2024.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

N. ordine	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
1	Giunta	9	28/01/2025	Variazione di bilancio di previsione 2025/2027 e del PEG compensativa tra macroaggregati per integrazione degli stanziamenti di spesa relativi al progetto di rassegna cinematografica "Ciak...si mangia"
2	Giunta	32	18/03/2025	Variazione di bilancio di previsione 2025/2027 e del PEG compensativa tra macroaggregati per integrazione degli stanziamenti relativi al progetto voucher pannolini lavabili
3	Giunta	35	25/03/2025	Variazione di bilancio di previsione 2025/2027 e del PEG compensativa tra macroaggregati per integrazione degli stanziamenti di spesa relativi al personale dipendente ed interinale e spese per la XXIX Festa Artusiana 2025
4	Consiglio	18	29/04/2025	Contributo alla finanza pubblica di cui all'art. 1, comm. 784/794 Legge 30 dicembre 2024, n. 207 – Variazioni al Bilancio di Previsione 2024-2027
5	Giunta	49	06/05/2025	Variazione di bilancio di previsione 2025/2027 e del PEG compensativa tra macroaggregati per integrazione degli stanziamenti di spesa relativi all'attivazione di un contratto di somministrazione per mensa
6	Giunta	51	12/05/2025	Variazione di bilancio di previsione 2025/2027 e del PEG compensativa tra macroaggregati per integrazione degli stanziamenti di spesa relativi all'affidamento del servizio di refezione scolastica - mensa

7	Consiglio	21	10/06/2025	Variazione al Documento Unico di Programmazione 2025/2029 ed al Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027. Applicazione dell'avanzo di amministrazione – Parte destinata ad investimenti.
8	Giunta	59	17/06/2025	Variazione al Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2025-2027, ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis del Tuel, relativa alla proposta di deliberazione di consiglio comunale n. 21 del 10/06/2025 relativa a "Variazione del Documento Unico di Programmazione 2025/2029 e al bilancio di previsione finanziario 2025/2027". Applicazione dell'avanzo di amministrazione – parte destinata agli investimenti"
9	Giunta	60	17/06/2025	Variazione di bilancio di previsione 2025/2027 e del PEG compensativa tra macroaggregati, assegnati a differenti responsabili, per integrazione degli stanziamenti di spesa relativi all'affidamento di incarico per frazionamento di aree comunali
10	Consiglio	31	29/07/2025	Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma1/A Tuel Ordinanza n. 1412/2025 Corte di Appello di Bologna causa RG 2/2023. Variazione di Bilancio mediante applicazione avanzo accantonato di amministrazione.
11	Consiglio	32	29/07/2025	Variazione al Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e Variazione di assestamento generale di Bilancio ex Art. 175, comma 8 D.Lgs. 267/2000 e verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 D.Lgs. 267/2000.
12	Giunta	73	01/08/2025	Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027, ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis del Tuel, relativa alla deliberazione di consiglio comunale n. 32 del 29/07/2025 relativa a "Variazione al

				Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e variazione di assestamento generale di bilancio ex art. 175, comma 8 Dlgs 267/2000 e verifica di salvaguardia di equilibri di bilancio ex art. 193 Dlgs 2167/2000€
13	Giunta	78	08/08/2025	Variazione di bilancio di previsione 2025/2027 e del PEG compensativa tra macroaggregati per integrazione degli stanziamenti di spesa relativi al riconoscimento di misure di sostegno per eventi calamitosi 2023
14	Giunta	87	26/08/2025	Variazione di bilancio di previsione 2025/2027 e del PEG compensativa tra macroaggregati per integrazione degli stanziamenti di spesa relativi alla retrocessione di concessione pluriennale di loculi
15	Giunta	94	09/09/2025	Variazione d'Urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 esercizio 2026 (art. 175, comma 4 del dlgs n. 267/2000) per intervento di messa in sicurezza di un tratto di via Torricchia – CUP F75F25000410001
16	Giunta	105	23/09/2025	Variazione di bilancio di previsione 2025/2027 e del PEG compensativa tra macroaggregati per sostituzione responsabile unico di procedimento
17	Consiglio	44	30/09/2025	Variazione al Documento Unico di Programmazione ed al Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027.
18	Giunta	112	07/10/2025	Variazione di Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2025-2027, ai sensi dell'art. 175 comma 5-Bis del Tuel. Relativa alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 11/09/2025, relativa a "Variazioni al Documento Unico di Programmazione e al Bilancio di Previsione 2028/2027.
19	Giunta	119	21/10/2025	Variazione di bilancio di previsione 2025/2027 e del PEG compensativa tra macroaggregati per integrazione degli stanziamenti di spesa relativi all'utilizzo del fondo povertà, rimborso al

				comune di Cesena per supporto educativo e stanziamento di imposte e di tasse CTU e bolli
20	Giunta	121	28/10/2025	Variazione di bilancio di previsione 2025/2027 e del PEG compensativa tra macroaggregati per integrazione degli stanziamenti di spesa relativi ad eventi istituzionali ed ufficio stampa
21	Giunta	127	11/11/2025	Variazione di bilancio di previsione 2025/2027 e del PEG compensativa tra macroaggregati per integrazione degli stanziamenti di spesa relativi a supporto educativo e rimborso a Cesena.
22	Consiglio	58	28/11/2025	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 adottata ai sensi dell'art. 175 comma 1 del D.Lgs. 267/2000.
23	Giunta	134	02/12/2025	Variazione di Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2025-2027, ai sensi dell'art. 175 comma 5-Bis del Tuel. Relativa alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 28/11/2025, relativa a "Variazione al Bilancio di Previsione 2028/2027.
24	Giunta	147	12/12/2025	Variazione di bilancio di previsione 2025/2027 e del PEG compensativa tra macroaggregati per integrazione degli stanziamenti di spesa per rimborso di quanto dovuto all'istituto tecnico aeronautico "F. Baracca" di Forlì e spesa per acquisto gadget commemorativi
25	Giunta	148	12/12/2025	Variazione di bilancio di previsione 2025/2027 e del PEG compensativa tra macroaggregati per integrazione degli stanziamenti di spesa relativi al servizio di mensa dei dipendenti – buoni pasto

Sono stati effettuati nel corso dell'esercizio 2025 i seguenti prelievi dal Fondo di riserva:

N. ordine	Deliberazione della Giunta		Importi
	Numero	Data	
1	146	12/12/2025	3.523,86

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con deliberazione n. 125 in data 31/12/2024.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU				Confermate precedenti aliquote
Canone Unico Patrimoniale				Confermate precedenti tariffe
Tariffe TARI				Confermate precedenti tariffe
Addizionale comunale IRPEF				Confermate precedenti aliquote e scaglioni

1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio **2025** si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione pari a **3.807.875,15** euro, così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2025

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.976.748,37
RISCOSSIONI	+	2.272.930,87	10.949.814,28	13.222.745,15
PAGAMENTI	-	3.052.438,42	10.453.468,77	13.505.907,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			3.693.586,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			3.693.586,33
RESIDUI ATTIVI	+	3.358.019,52	2.654.438,41	6.010.457,93
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria</i>		162.000,00	1.390,90	163.390,90
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	1.330.070,49	3.158.292,72	4.488.363,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			324.466,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			1.082.339,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	=			3.807.875,15

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilit� al 31/12/2025	1.457.646,49
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidita'	0,00
Fondo perdite societa' partecipate	15.000,00
Fondo contenzioso	100.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	26.476,00
Altri accantonamenti	348.137,31
Totale parte accantonata (B)	1.947.259,80
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	253.831,01
Vincoli derivanti da trasferimenti	423.497,67
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	176.524,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	853.852,68
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.006.762,67
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E � negativo, tale importo � iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	13.604.252,69
Totale impegni di competenza	-	13.612.761,49
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	- 8.508,80
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	20.595,61
Minori residui attivi riaccertati	-	1.011.898,62
Minori residui passivi riaccertati	+	284.389,07
Impegni confluiti nel FPV	-	-
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 706.913,94
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	- 8.508,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	- 706.913,94
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	1.637.376,78
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	1.406.805,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	1.549.583,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	2.743.143,29
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2025	=	3.807.875,15

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni è il seguente:

Descrizione	2021	2022	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione	3.510.977,31	3.448.734,51	4.033.191,73	4.292.727,01	3.807.875,65
Gestione di competenza	-503.789,97	175.497,47	-144.414,72	-441.005,28	-8.508,80
Gestione dei residui	-73.930,98	-275.965,07	192.719,28	447.112,18	-706.913,94

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono previsti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

1.4.1 - Quote accantonate (v. prospetto A1 allegato al rendiconto)

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2025, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	VAR	PREVISIONI DEFINITIVE
vari	FCDE	126.839,00	30.000,00	156.839,00
	fondo rischi contenzioso			
	fondo passività potenziali			
	fondo perdite società partecipate			
1110200002	fondo indennità fine mandato	4.140,00		4.140,00
1110200004	fondo rinnovi contrattuali	10.000,00		10.000,00

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a € 2.506.148,58 e sono così composte:

Capitolo	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Risorse accantonate applicate al bilancio 2025	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	Risorse accantonate presunte al 31/12
		a	b	c	d	e= a+b+c+d
385	Fondo perdite società partecipate	55.000,00	- 16.456,94		-	38.543,06
387	Fondo contenzioso	100.000,00	- 9.386,79			90.613,21
vari	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.913.100,00		156.839,00		2.069.939,00
vari	Altri accantonamenti	266.437,31		14.140,00		280.577,31
1110200003	concorso alla finanza pubblica	-		26.476,00		26.476,00
TOTALE						2.506.148,58

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto, il FCDE è calcolato come rapporto tra la sommatoria degli incassi in conto residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui iniziali di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi.

- Se il FCDE complessivo accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta inferiore all'importo considerato congruo, è necessario incrementare l'accantonamento.
- Se il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare l'accantonamento eccedente.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, c. 1, TUEL e dall'art. 42, c. 1, D.Lgs. n. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del FCDE non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a sé stante della spesa nel bilancio di previsione.

L'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 ha provocato una forte contrazione delle entrate negli anni interessati.

Minori accertamenti, senz'altro, ma anche minori incassi, legati appunto al blocco delle attività previsti dai decreti emergenziali.

Per evitare che questa situazione penalizzi oltre misura le amministrazioni, l'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 ha introdotto una norma che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020, sostituendoli con quelli del 2019.

L'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 recita infatti:

“1. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 2 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020”.

L’ente **non si è mai avvalso** della facoltà prevista dalla norma appena citata.

Nel prospetto allegato vengono illustrati i dati essenziali ai fini del calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE a Rendiconto secondo il metodo ordinario della somma ponderata:

FCDE RENDICONTO 2025

Codifica	Capitolo	Metodo di calcolo	Residui (da residuo)	Residui competenza	Residui totali (tutti)	residui da residuo da accantonar	residuo da competenza da accantonare %	fcde effettivo	% effettiva	Percentuale da programma	Fondo da programma
10101.06.1221060200	IMU RECUPERO EVASIONE	FinFmFcdeComponent.mecho3	439.070,55	304.047,81	743.118,36	439.070,55	268.979,35	708.049,90	95,280905%	88,47	657.408,11
10101.08.0000001000	IMU - PARTITE ARRETRATE	FinFmFcdeComponent.mecho3	19.730,81	0,00	19.730,81	19.730,81	0,00	19.730,81	100,000000%	94,55	18.654,80
10101.51.0000004301	TASSA RIFIUTI TARI - PARTITE ARRETRATE	FinFmFcdeComponent.mecho3	1.701,41	0,00	1.701,41	1.701,41	0,00	1.701,41	100,000000%	89,26	1.518,60
10101.51.1221610200	TARI ORDINARIA RECUPERO EVASIONE	FinFmFcdeComponent.mecho3	228.571,88	0,00	228.571,88	228.571,88	0,00	228.571,88	100,000000%	82,68	188.982,25
10101.53.1221530200	IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' RECUPERO	FinFmFcdeComponent.mecho3	77.895,99	0,00	77.895,99	77.895,99	0,00	77.895,99	100,000000%	91,90	71.587,03
10101.76.0000002201	TASI - RECUPERO EVASIONE	FinFmFcdeComponent.mecho3	1.007,52	0,00	1.007,52	1.007,52	0,00	1.007,52	100,000000%	84,95	855,93
30100.02.3491023600	PROVENTI DA UTILIZZO IMPIANTI	FinFmFcdeComponent.mecho3	64.385,84	4.394,40	68.780,24	64.385,84	3.737,63	68.123,47	99,045125%	85,05	58.500,68
30100.03.3201040200	FITTI ATTIVI DA FABBRICATI	FinFmFcdeComponent.mecho3	27.603,83	18.637,53	46.241,36	27.603,83	14.985,61	42.589,44	92,102477%	80,41	37.180,62
30100.03.3221030201	COSAP RECUPERO EVASIONE	FinFmFcdeComponent.mecho3	24.317,76	0,00	24.317,76	24.317,76	0,00	24.317,76	100,000000%	85,17	20.710,51
30100.03.3221030202	CANONE PATRIMONIALE UNICO DI CUI ALLA L.160/2019 RECUPERO EVASIONE	FinFmFcdeComponent.mecho3	1.488,69	17.292,61	18.781,30	1.488,69	1.225,12	2.713,81	14,449529%	7,08	1.330,59
30200.02.3212020001	ENTRATE CODICE DELLA STRADA - PARTE LIBERA	FinFmFcdeComponent.mecho3	62.563,78	69.239,82	131.803,60	62.563,78	67.417,96	52.000,00	39,452640%	97,37	0,00
40200.01.0000042200	CONTRIBUTI	FinFmFcdeComponent.mecho3	209.870,49		209.870,49	209.870,49		209.870,49	100,000000%		
40200.01.0000042500	CONTRIBUTI	FinFmFcdeComponent.mecho3	578.295,90		578.295,90	21.074,01		21.074,01	3,644157%		
								1.457.646,49			
							fcde corrente	1.226.701,99			
							fcde investimenti	230.944,50			

Fissato in 1.457.646,49 euro l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 secondo il metodo ordinario, presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	+	1.913.100,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2025 (previsioni definitive)	+	156.839,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	818.144,61
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2025 (1+2-3)		1.251.794,39
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2025		1.457.646,49
6	Quota da liberare a favore della parte disponibile del risultato di amministrazione	-	-

L'accantonamento quantificato in sede di rendiconto 2025 copre la totalità dei residui attivi classificati di dubbia e difficile esazione.

Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Calcolo accantonamento al Fondo rischi per contenzioso in essere a 31/12/2025

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2025	+	100.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2025	+	-
3	Utilizzi	-	-
4	Altre variazioni:	+/-	-
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2025	-	100.000,00

Con Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 09/03/2026 è stata effettuata la ricognizione del contenzioso in essere a tale data ed è stato preso atto che la stima di accantonamento necessario secondo la metodologia di calcolo OIC 35 è pari a 100.000,00 euro. Pertanto la somma già accantonata nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2025 è sufficiente e, in ottica prudenziale, viene mantenuta senza variazioni.

Fondo passività potenziali

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 il fondo per passività potenziali risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo passività potenziali nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2025	+	266.437,31
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2025	+	30.140,00
3	Maggiori accantonamenti disposti con Rendiconto 2025	-	51.560,00
4	Utilizzi	-	-
5	Fondo passività potenziali al 31/12/2025	-	348.137,31

Tale accantonamento è stato effettuato per i seguenti rischi:

- 108.137,31 euro per fideiussione rilasciata a terzo nell'ambito di procedura di PPP Project Financing della costruzione e gestione piscina comunale;
- 10.000,00 euro per fideiussione rilasciata a terzo nell'ambito di lavori pubblici effettuati di patrimonio ANAS;
- 15.000,00 euro per indennità di fine mandato Sindaco;
- 165.000,00 euro rinnovo CCNL 2025-2027;
- 50.000,00 euro per passività potenziali (da utilizzare a copertura di debiti fuori bilancio, come da segnalazione del Responsabile del Settore IV prot 7412/2026; elevati consumi di utenze).

D) Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge.

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

- a) mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente, fatto salvo che il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio precedente non sia superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- a) in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- b) qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

Qualora l'ente non rispetti una delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare l'importo correlato alla condizione non rispettata.

Se invece non rispetta entrambe le condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e dell'ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

Soltanto se entrambi i parametri risultano rispettati, l'ente non è tenuto a procedere all'accantonamento.

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo accantonato.

In tale occasione possono presentarsi due situazioni diverse:

- a) se per il nuovo esercizio l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, una o ambedue le condizioni previste dal comma 859 della legge 154/2018 (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento), il Fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo: tale accantonamento però non potrà essere utilizzato per finanziare il nuovo accantonamento che l'ente dovrà iscrivere nel nuovo bilancio di previsione, e resterà "congelato" finché l'ente non dimostrerà di rispettare le due condizioni ricordate;
- b) se invece i due parametri risultano ambedue rispettati, l'importo accantonato in bilancio è liberato dal vincolo e costituisce una economia di spesa: tale importo verrà indicato nella colonna (e) dell'allegato a/1, ove la successiva colonna (f) esporrà il valore "zero", così concorrendo alla formazione del risultato contabile di amministrazione (in pratica contribuirà ad incrementare la quota libera dell'avanzo o, per gli enti in disavanzo, a ridurre la quota del disavanzo da ripianare).

Per il 2025, poiché l'ente ha rispettato entrambe le condizioni al 31 dicembre 2025, non ha dovuto procedere all'accantonamento a FGDC.

E) Fondo accantonamento concorso alla finanza pubblica

L'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

Con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti per l'importo di euro 26.476,00 ;
- ha indicato tale importo nell'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

Descrizione	Importo
Fondo obiettivi di finanza pubblica	€ 26.476,00
TOTALE	€ 26.476,00

1.4.2 - Quote vincolate (v. prospetto A2 allegato al rendiconto)

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2025 ammontano complessivamente a 851.125,98 euro e sono così composte:

Riepilogo complessivo:

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	253.831,01	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	423.497,67	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	3
Altri vincoli	176.524,00	4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		5
TOTALE	853.852,68	

1.4.3 - Quote destinate agli investimenti

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2025 ammontano complessivamente a 0,00 euro.

Si rinvia agli allegati a/1, a/2, a/3 del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per l'elenco analitico delle voci accantonate, vincolate e destinate e la loro evoluzione nel corso della gestione anno 2025.

Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA**2.1 – Il risultato della gestione di competenza**

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di € 1.771.645,80 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2025
Accertamenti di competenza	+	13.604.252,69
Impegni di competenza	-	13.612.761,49
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	1.637.376,78
Impegni confluiti nel FPV	-	1.406.805,90
Disavanzo di amministrazione applicato	-	-
Avanzo di amministrazione applicato	+	1.549.583,72
		1.771.645,80

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal

bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903 introduce, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato. In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019, il Comune di Forlimpopoli rispetta la disciplina in oggetto:

Ø W1 (risultato di competenza): € 1.771.645,80

Ø **W2 (equilibrio di bilancio): € 994.737,71**

Ø W3 (equilibrio complessivo): € 1.412.787,49

Il DM Economia e finanze del 1 agosto 2019 ha radicalmente modificato il prospetto degli equilibri a rendiconto per regioni ed enti locali introducendo tre distinti saldi (W1, W2, W3) che misurano non solo accertamenti ed impegni, FPV e avanzo/disavanzo ma anche il peso delle risorse vincolate e degli accantonamenti non impegnati al termine dell'esercizio.

La legge 207/2024 – alla luce della nuova governance economica europea – ha fatto evolvere il principio del pareggio di bilancio dal saldo W1 al saldo W2. L'articolo 1, comma 785, della legge 207/2024 prevede che "A decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 1, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio".

Con il DM Economia e finanze del 10 ottobre 2024 il prospetto degli equilibri ha subito una ulteriore evoluzione, più formale che sostanziale, finalizzata a semplificarne la struttura e a migliorarne la funzione informativa.

2.2.1 - Equilibrio di parte corrente:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2025)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	608.279,75 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	308.815,57
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.319.228,12 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	48.705,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	8.650.688,94 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	324.488,11
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	88.837,48 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		1.121.645,57
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	40.818,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	207.424,88
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		873.604,91
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-632.994,28
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		1.506.599,19

2.2.2 - Equilibrio di parte capitale:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2025)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		943.303,97
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.328.561,21
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.782.599,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		48.705,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.370.829,84
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.082.339,79
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto	(+)		0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(+)		0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale			650.000,23
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)		18.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		512.867,43
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale			121.132,80
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)		214.944,50
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale			-93.811,70

2.2.4 - Equilibrio delle partite finanziarie:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2025)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in	(+)		0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)		0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)		0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza			0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)		0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)		0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio			0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/	(-)		0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo			0,00

2.2.5 – Equilibrio di competenza, di bilancio e complessivo:

W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)			1.771.645,80
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2 + Z/2)			994.737,71
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)			1.412.787,49

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.121.645,57
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	606.279,75
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	40.616,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-632.994,28
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.107.744,10

2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2024 al bilancio dell'esercizio 2025

Il rendiconto dell'esercizio 2024 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di 4.292.727,01 euro.

Con la deliberazione di approvazione del bilancio e con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2024 per 1.549.583,72 euro così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
Applicazione della quota vincolata presunta con approvazione del bilancio di previsione 2025	-	-	-	-	-
Applicazione della quota vincolata con specifica variazione di bilancio successiva all'approvazione del Bilancio di Previsione 2024		122.898,56			122.898,56
Applicazione della quota destinata agli investimenti per opere in conto capitale			275.755,99		275.755,99
Applicazione della quota accantonata	25.843,73				25.843,73
Applicazione della parte libera dell'avanzo utilizzata per maggiori spese in parte investimenti ed in parte corrente				1.125.085,44	1.125.085,44
					-
TOTALE AVANZO APPLICATO					1.549.583,72
AVANZO 2024					4.292.727,01
AVANZO RESIDUO 2024 NON APPLICATO NEL CORSO DEL 2025					2.743.143,29

Distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, di seguito si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

CO/CA	Principali voci di spesa	Quota applicata
Corrente	Maggiori spese correnti varie	606.279,75
Capitale	Opere pubbliche e interventi di investimento vari	943.303,97
TOTALI		1.549.583,72

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali:

Fondo	Atto	Prelievo
Fondo di riserva	Del. Giunta n. 146 del 12/12/2025	3.523,86
TOTALE		3.523,86

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	5.595.416,00	5.472.905,00	-2%	5.476.191,52	0%
Titolo II	Trasferimenti	1.700.375,00	1.890.928,35	11%	1.260.768,56	-33%
Titolo III	Entrate extratributarie	2.348.105,00	2.586.635,03	10%	2.582.266,04	0%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	7.652.124,00	11.898.594,86	55%	2.782.599,34	-77%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.000,00	-	-	-	-
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	426.000,00	-	-	-	-
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	2.292.158,00	2.292.158,00	0%	-	-100%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.850.600,00	2.881.694,59	1%	1.502.427,23	-48%
Avanzo di amministrazione applicato			1.549.583,72	=		-100%
Totale		23.164.778,00	28.572.499,55	=	13.604.252,69	-52%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	9.505.058,00	10.726.725,70	13%	8.650.666,94	-19%
Titolo II	Spese in conto capitale	8.128.124,00	14.220.460,04	75%	3.370.829,84	-76%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	300.000,00	-	-	-	-
Titolo IV	Rimborso di prestiti	88.838,00	88.838,00	0%	88.837,48	0%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	2.292.158,00	2.292.158,00	0%	-	-100%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	2.850.600,00	2.881.694,59	1%	1.502.427,23	-48%
Totale		23.164.778,00	30.209.876,33	30%	13.612.761,49	-55%

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo, il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive.

2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2025 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi e relative sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	30.423,60
Alienazioni di patrimonio disponibile	0,00
Mutui e relativi depositi finanziari	0,00
Altro	0,00
Totale entrate	30.423,60
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Spese correnti	75579,6
Spese in conto capitale	0,00
Totale spese	75.579,60
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-45.156,00

Sezione 3 – LE ENTRATE

3.1 – Quadro generale delle entrate accertate

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Titolo I – Entrate tributarie	5.428.962,35	5.263.833,02	5.388.481,00	5.476.191,52
Titolo II – Trasferimenti correnti	1.426.311,58	1.037.282,59	1.288.327,29	1.260.768,56
Titolo III – Entrate extratributarie	2.313.358,85	2.497.746,16	2.353.500,52	2.582.266,04
ENTRATE CORRENTI	9.168.632,78	8.798.861,77	9.030.308,81	9.319.226,12
Titolo IV – Entrate in conto capitale	885.068,79	1.111.602,94	2.028.745,72	2.782.599,34
Titolo V – Riduzione attività finanz.	-	-	-	-
Titolo VI – Accensione mutui	-	-	-	-
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	885.068,79	1.111.602,94	2.028.745,72	2.782.599,34
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	-	-	-	-
Titolo IX – Servizi conto terzi	1.957.724,21	1.299.337,85	1.300.669,54	1.502.427,23
Avanzo di amministrazione	1.258.389,86	740.709,25	1.448.758,87	
Totale entrate	13.269.815,64	11.950.511,81	13.808.482,94	13.604.252,69

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

o Autonomia finanziaria

	Anno 2023	%	Anno 2024	%	Anno 2025	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	7.761.579,18	88%	7.741.981,52	86%	8.058.457,56	86%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	1.037.282,59	12%	1.288.327,29	14%	1.260.768,56	14%
ENTRATE CORRENTI	8.798.861,77	100%	9.030.308,81	100%	9.319.226,12	100%

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	2.700.000,00	2.700.000,00	2.755.658,90	2,06%
ICI/IMU recupero evasione	200.000,00	300.000,00	356.874,30	18,96%
Addizionale ENEL	-	-	-	-
Addizionale IRPEF	1.375.930,00	1.175.930,00	1.055.728,14	-10,22%
Imposta sulla pubblicità	-	-	-	-
Imposta di soggiorno	-	-	-	-
Imposta di scopo	-	-	-	-
TARI	-	-	-	-
TARSU/TARI recupero evasione	-	-	-	-
Altri tributi	-	-	-	-
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	4.275.930,00	4.175.930,00	4.168.261,34	-0,18%
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	1.317.486,00	1.294.975,00	1.296.129,42	0,09%
Totale fondi perequativi	1.317.486,00	1.294.975,00	1.296.129,42	0,09%
Totale entrate Titolo I				
	5.593.416,00	5.470.905,00	5.464.390,76	-0,12%

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala in aumento il maggior accertamento su IMU ordinaria e Addizionale IRPEF;

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo al 31/12/2025	FCDE accantonato a competenza 2025
Recupero evasione ICI/IMU	368.675,06	64.627,25	17,53%	439.070,55	55.839,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DIV/0!	231.280,81	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	103.702,44	
TOTALE	368.675,06	64.627,25	17,53%	774.053,80	55.839,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	1.996.334,87	
Residui riscossi nel 2025	153.189,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	818.144,61	
Residui al 31/12/2025	1.025.000,88	51,34%
Residui della competenza	321.340,42	
Residui totali	1.346.341,30	
FCDE al 31/12/2025	1.063.989,08	79,03%

IMU

Il gettito 2025 è stato pari a 2.755.658,90 euro.

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMU che hanno generato il gettito:

Fattispecie	Aliquota 2025
tutte le fattispecie imponibili	10,6 per mille
fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille
abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	5,00 per mille e relativa detrazione € 200,00

TASI

Il Tributo per i servizi indivisibili, TASI, è stato abrogato dalla Legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019).

TARSU-TIA-TARI

Dal 2019 il Comune di Forlimpopoli è in regime di Tariffa Rifiuti Corrispettiva Puntuale (TCP) gestita da Alea Ambiente S.p.A., società in house partecipata indirettamente per tramite di Livia Tellus Holding, mentre il recupero evasione degli esercizi pregressi è stato affidato all'impresa MUNICIPIA. Pertanto le somme movimentate nel Bilancio del Comune di Forlimpopoli attengono unicamente a recupero evasione in conto residui.

Analizzando il *trend* storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Autonomia impositiva	Titolo I / Titoli I-II-III	66%	60%	60%
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	470,26	414,46	407,97

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	1.541.375,00	1.724.428,35	1.162.295,29	-32,60%
Trasferimenti correnti da Famiglie	16.000,00	16.000,00	1.650,00	-89,69%
Trasferimenti correnti da Imprese	137.000,00	144.500,00	96.823,27	-32,99%
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	6.000,00	6.000,00	-	-100,00%

3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	1.288.000,00	1.326.419,13	1.329.548,12	0,24%
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti	95.000,00	136.700,00	143.830,67	5,22%
Tip. 30300 Interessi attivi	5,00	3.505,00	3.065,17	-12,55%
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale	530.000,00	530.000,00	527.072,94	-0,55%
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti	435.100,00	590.010,90	578.749,14	-1,91%
Totale entrate extratributarie	2.348.105,00	2.586.635,03	2.582.266,04	0%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208, D.Lgs. n. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.
- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all’acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell’articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale. Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4, D.L. n. 121/2002 sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39, D.P.R. n. 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Fino al 31/03/2025 il Comune di Forlimpopoli ha conferito la funzione di Polizia Municipale all’Unione di Comuni della Romagna Forlivese e in virtù di tale convenzione quest’ultima provvedeva alla gestione delle sanzioni al codice della strada per conto del Comune, sostenendone le spese (costi di funzionamento del servizio, gestione del ciclo di notifica e riscossione delle sanzioni, ecc.) nonché provvedendo alla gestione contabile con l’accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Dal 01/04/2025 la funzione è stata reinternalizzata dal Comune, il quale ha stanziato nell’esercizio 2025 le somme destinate con Delibera di Giunta Comunale n. 143 del 09/12/2025 ed integralmente impegnate come da prospetto seguente:

ENTRATE DA CODICE DELLA STRADA										Entrate 2025	ALLEGATO A
accertamenti iscritti nel BILANCIO										105.108,34	
Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato dall'ente cui è conferita la funzione nel proprio bilancio										52.000,00	
Quota netta dei proventi da codice della strada.										53.108,34	
Quota del 50% libera										26.554,17	
Quota del 50% vincolata										26.554,17	
30200.02.3212020001										E.03.02.02.01.004	
Art. 208 Comma 4										Bilancio di previsione 2025	
Lett. A	Interventi di sostituzione, ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente	T.	M.	P.	Mac.	Capitolo	Descrizione capitolo	Cap.entrata vincolato	Importo finanziato con art. 208	Quota non meno del 12.5%	
	Manutenzione e pronto intervento pertinenze stradali e relativa segnaletica	1	10	5	3	10051.03.1503380003	SPESE PER SERVIZI RELATIVI ALLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	0.02.3212020	6.638,54	6.638,54	
	Totale interventi destinati art. 208 comma 4 lettera A										6.638,54
Lett. B	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei Servizi	T.	M.	P.	Mac.	Capitolo	Descrizione capitolo	Cap.entrata vincolato	Importo finanziato con art. 208	Quota non meno del 12.5%	
	acquisto-supplenti-per-difesa-personale-in-caso-di-TSG	6-2-880-00									
	trasferimento a Unione quota servizi	€ 222,80	3	1	4	03011.04.1804110003	U - TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER LA POLIZIA MUNICIPALE QUOTA SERVIZI	0.02.3212020	4.456,54	4.456,54	
	servizio di rilevazione velocità	€ 2.147,20	3	1	4	03011.03.1701010010	IZI DIVERSI SETTORE POLIZIA LOCALE - SPESE PER SERVIZI DIVERSI SETTORE		2.182,00	2.182,00	
Totale interventi destinati art. 208 comma 4 lettera B										6.638,54	6.638,54
Lett. C	Miglioramento della sicurezza stradale, in particolare:	T.	M.	P.	Mac.	Capitolo	Descrizione capitolo	Cap.entrata vincolato	Importo finanziato con art. 208	Quota non più del 25%	
	Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente	1	10	5	2	10051.03.1503360001	MANUTENZIONI - STRADE COMUNALI		2.687,07	2.687,07	
	Assistenza e previdenza per il personale	1	3	1	1	03011.01.1701010003	P - POLIZIA LOCALE: CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE SU COMPETENZE EROGATE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO		10.590,02	10.590,02	
	Insediamento, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle								0,00		
	Redazione dei piani urbani del traffico e dei piani del traffico per la viabilità extraurbana								0,00		
	Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti								0,00		
	Sviluppo, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale								0,00		
	Misure di assistenza e di previdenza per il personale dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale								0,00		
	Progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale								0,00		
	Progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni connesse alla guida sotto l'influenza dell'alcol o in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti								0,00	0,00	
	Acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale/municipale, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale								0,00		
	Interventi a favore della mobilità ciclistica								0,00		
	Assunzione Stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro						Stipendi personale 2018	STIPENDI PERSONALE TD	0,00		
							Oneri stipendi pers.208	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PERSONALE TD	0,00		
							Fondo miglioramento 208	ALTRI COMPENSI TD FONDO - STRAORDINARIO PERSONALE TD	0,00		
									0,00		
							IRAP	Ulteriore assegnazione a pers.T.D. retr.oneri.irap	0,00		
							IRAP	0,00			
Totale interventi destinati art. 208 comma 4 lettera C										13.277,09	13.277,09
Totale interventi destinati art. 208 comma 4 lettera A + B + C										26.554,17	26.554,17

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari ad 604.399,19 euro.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi, noleggi e locazioni è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	68.552,35	
Residui riscossi nel 2025	1.206,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	39.741,58	
Residui al 31/12/2025	27.603,83	40,27%
Residui della competenza	18.637,53	
Residui totali	46.241,36	67,45%
FCDE al 31/12/2025	42.589,44	92,10%

Rispetto agli ultimi tre esercizi, hanno avuto la seguente evoluzione:

Proventi dei beni dell'ente

	2023	2024	2025
Accertamento	670.803,93	617.343,20	604399,19
Riscossione	526.008,25	449.854,81	425877
% di riscossione	78,41%	72,87%	70,46%
FCDE	37.666,84	18.453,60	42589,44

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tributi in conto capitale	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	3.247.292,00	6.091.225,90	2.069.169,28	-66,03%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	160.000,00	160.000,00	-	-100,00%
Altre entrate in conto capitale	4.244.832,00	5.647.368,96	713.430,06	-87,37%
Totale entrate in conto capitale	7.652.124,00	11.898.594,86	2.782.599,34	-77%

Le principali voci di entrata sono rappresentate da contributi dello Stato e della Regione Emilia-Romagna.

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	446.895,15	828.166,99	711.382,10
Riscossione	416.427,94	828.166,99	711.382,10

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	50.000,00	
Residui riscossi nel 2025	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui della competenza	50.000,00	-%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	50.000,00	-%

3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie e mutui

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie, nonché quella per accensione di mutui, ha avuto previsione per 300.000,00 euro corrispondenti al mutuo ordinario previsto da accendersi presso Cassa Depositi e Prestiti e da contabilizzarsi come previsto dal Principio Contabile Applicato 4/2 al D.Lgs. 118/2011. Tale prestito tuttavia non è stato avviato. Pertanto la previsione non ha avuto corrispondente movimentazione gestionale.

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

4.1 - Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	3.693.586,33
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	3.693.586,33

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025	3.693.586,33
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2025 (a)	185.352,31
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2025 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2024 (a) + (b)	185.352,31

Durante l'esercizio l'ente *ha* utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

L'ente nel corso del 2025 *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

L'ente nel corso del 2025 non ha usufruito dell'anticipazione di tesoreria per carenze di liquidità.

Sezione 5 – LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Titolo I	Spese correnti	8.405.674,96	7.904.304,29	8.586.256,62	8.650.666,94
Titolo II	Spese in c/capitale	2.218.896,01	2.150.575,14	2.776.020,38	3.370.829,84
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	162.000,00		-	
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	105.680,44		137.783,11	88.837,48
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	-	-	-	-
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	1.957.724,21	1.299.337,85	1.300.669,54	1.502.427,23
TOTALE		12.849.975,62	11.354.217,28	12.800.729,65	13.612.761,49
<i>Disavanzo di amministrazione</i>		-	-	-	-
TOTALE SPESE		12.849.975,62	11.354.217,28	12.800.729,65	13.612.761,49

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	1.844.950,15	1.849.560,27	1.989.966,01	2.197.069,38
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	137.471,29	143.186,40	157.725,98	173.521,88
103	Acquisto di beni e servizi	4.594.726,36	4.104.922,12	4.311.427,36	4.434.770,06
104	Trasferimenti correnti	1.590.669,92	1.541.526,66	1.854.637,29	1.553.073,10
107	Interessi passivi	50.217,50	-	53.438,14	51.454,42
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.552,34	60.836,90	46.033,60	64.019,87
110	Altre spese correnti	157.087,40	204.271,94	173.028,24	176.758,23
TOTALE		8.405.674,96	7.904.304,29	8.586.256,62	8.650.666,94

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la **rigidità della spesa corrente**, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la **velocità di gestione delle spese correnti**, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

o Indicatori finanziari della spesa corrente

		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	21%	21%	22%	25%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	59%	70%	74%	76%

○ 5.1.1 - Economie di spesa

Le economie di spesa si sono prevalentemente verificate in sede di riaccertamento ordinario dei residui ed a titolo di insussistenza rispetto all'obbligazione giuridica sottostante ai vincoli contabili.

○ 5.1.2 - Riepilogo spese correnti per missioni e macro-aggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macro-aggregati è il seguente:

Missioni	macroaggregati									Incidenza %
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti	Totale	
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.161.430,84	109.161,42	1.510.358,39	285.156,77	51.454,42		40.302,25	176.758,23	3.334.622,32	39%
02-Giustizia				-					-	0%
03-Ordine pubblico e sicurezza	170.770,35	10.642,21	27.004,45	98.128,59			12,60		306.558,20	4%
04-Istruzione e diritto allo studio	139.560,78	2.754,26	601.681,60	82.922,83					826.919,47	10%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	112.525,84	7.407,96	145.873,00	163.354,07					429.160,87	5%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero			3.255,00						3.255,00	0%
07-Turismo	62.065,07	4.077,97	11.352,37						77.495,41	1%
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	122.514,85	9.026,24	3.960,50	10.000,00			11.440,71		156.942,30	2%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	85.929,60	5.654,58	454.464,40	50,00					546.098,58	6%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	62.011,20	4.114,48	779.144,59	135.554,52					980.824,79	11%
11-Soccorso civile				10.082,00					10.082,00	0%
12-Diritto sociali, politiche sociali e famiglia	207.806,66	14.279,29	864.756,28	737.124,32					1.823.966,55	21%
13-Tutela della salute	28.448,64	1.869,71							30.318,35	0%
14-Sviluppo economico e competitività	43.905,55	2.900,30		30.700,00					77.505,85	1%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	100,00	1.633,46	17.726,53						19.459,99	0%
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									-	0%
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche									-	0%
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									-	0%
19-Relazioni internazionali									-	0%
20-Fondi e accantonamenti									-	0%
50-Debito pubblico									-	0%
60-Anticipazioni finanziarie									-	0%
99-Servizi per conto terzi									-	0%
TOTALI	2.197.069,38	173.521,88	4.419.577,11	1.553.073,10	51.454,42	-	51.755,56	176.758,23	8.623.209,68	
Incidenza %	25%	2%	51%	18%	1%	0%	1%	2%		

○ 5.1.3 - La spesa del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2025-2027, all'interno della sezione 3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 35 in data 30/04/2024 e successivamente integrato con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 65 del 06/08/2024, n. 80 del 24/09/2024 e n. 110 del 17/12/2024.

La dotazione organica del personale, approvata contestualmente al Piano triennale dei fabbisogni del personale come previsto dal D.Lgs. n. 75/2017, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 31.12.2025

Categoria	Posti in organico
A	0
B	9
C	22
D	25
Segretario Comunale	1

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2025 risultano impegnate spese (magroaggregato 1) per 2.197.069,38 euro a fronte di spese preventivate per 2.485.644,14 euro.

Tale scostamento è stato determinato dal rinvio all'anno seguente di alcune assunzioni rispetto alla programmazione ed alla dinamica del salario accessorio che viene reimputato nell'anno successivo.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha verificato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, la possibilità di incrementare nel 2024 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato e da tale verifica, come si desume dal prospetto di cui all'allegato B Delibera di Giunta Comunale n. n. 28 in data 11/03/2026, si rileva che l'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette inferiore la soglia "virtuosa".

Di seguito è riportata la tabella indicante gli spazi assunzionali quantificati in sede di determinazione dei fabbisogni di personale 2025, nonché la tabella di evidenza del rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006.

ALL B) CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI – post rendiconto 2025

DATI GENERALI ENTE	Popolazione	13.146,00
	Fascia demografica di riferimento ex art. 3 del D.M.	f)
	Valore soglia di riferimento ex art. 4 del D.M.	27,00%

VALORI FINANZIARI

Spesa del personale (rendiconto 2025) (= Tot. Spese di personale (B) – totale IRAP)				2.648.477,18
Entrate correnti	2023	Entrate da rendiconto	8.798.861,77	
		Entrate TARI	2.013.503,45	
		TOT	10.812.365,22	
	2024	Entrate da rendiconto	9.030.308,81	
		Entrate TARI	2.133.723,18	
		TOT	11.164.031,99	
	2025	Entrate da rendiconto	9.319.226,12	
		Entrate TARI	2.321.943,75	
		TOT	11.641.169,87	
	Media triennio		11.205.855,69	
FCDE iniziale relativo all'anno 2025		156.839,00		
Totale entrate correnti al netto del FCDE				11.049.016,69

Valore soglia PTFP 2025-2027 (rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti)

A. Spesa del personale (rendiconto 2025)	2.648.477,18
B. Entrate correnti al netto del FCDE (media triennio 2023-2025)	11.049.016,69
Valore Soglia A/B	23,97%

Incremento della spesa del personale ai sensi dell'art. 5 del D.M. 17 marzo 2020

A. Spesa massima assoluta nel rispetto del valore soglia (€ 11.049.016,69 x 27%)	2.983.234,51
B. Spesa di personale (rendiconto 2025)	2.648.477,18
Incremento massimo triennio 2026-2028 (A-B)	334.757,33

Verifica della spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006

Macroaggregato	Media 2011/2013	Rendiconto 2025	2026	2027	2028
Spese macroaggregato 01	2.166.466,02	2.207.269,38	2.795.699,24	2.795.699,24	2.795.699,24
Spese macroaggregato 02	118.932,45	142.958,72	171.921,77	171.921,77	171.921,77
Spese macroaggregato 03	16.878,67	58.485,45	36.700,00	36.700,00	36.700,00
Spese macroaggregato 04	0,00	351.391,10	98.600,00	98.600,00	98.600,00
Spese macroaggregato 09	0,00	31.331,25	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI PERSONALE	2.302.277,14	2.791.435,90	3.102.921,01	3.102.921,01	3.102.921,01
componenti escluse	236.535,99	883.660,97	1.092.963,54	1.092.963,54	1.092.963,54
SPESE SOGGETTE A LIMITE	2.065.741,15	1.907.774,93	2.009.957,47	2.009.957,47	2.009.957,47

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, l'ente ha rispettato i vincoli di legge, per una spesa complessiva di 67.926,03 euro a fronte di un tetto di spesa pari a 175.181,83 euro, come contenuto nella deliberazione n. 75 del 05/08/2025 con la quale si formulavano gli indirizzi per le assunzioni a tempo determinato per l'anno 2025.

5.1.4 – Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa

Per effetto dell'art. 57, D.L. n. 124/2019, a partire dal 1° gennaio 2020, sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per talune tipologie di spesa corrente.

In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1, D.L. n. 112/2008 (cd. "taglia-carta"), che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;
- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
 - comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
 - comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
 - comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;
 - comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
- art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili.

5.1.5 - La spesa per incarichi di collaborazione

Il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio di previsione finanziario.

In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2026 e del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 si è dato atto che sono stati previsti incarichi di collaborazione esterna come da allegato relativo. Fanno eccezione a questi gli incarichi di progettazione affidati ai sensi D.Lgs. n. 36/2023 e le prestazioni di servizi affidati sulla base del medesimo decreto.

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che tale fattispecie di spesa non è stata sostenuta nell'anno 2025.

Si dà altresì atto che si rispettano le condizioni dell'art. 1, cc. 146-147, L. n. 228/2012.

5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.109.808,00	3.440.732,72		348.222,01	89,88%
02-Giustizia	-	-		-	-
03-Ordine pubblico e sicurezza	-	81.454,00		58.822,30	27,78%
04-Istruzione e diritto allo studio	1.130.000,00	1.912.626,88		1.617.120,13	15,45%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	50.000,00	70.000,00		25.000,00	64,29%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	843.000,00	3.263.387,59		249.724,33	92,35%
07-Turismo	-	-	-	-	-
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	65.000,00	825.581,62	-	670.503,86	18,78%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	1.298.000,00	1.384.816,80	-	6.394,69	99,54%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	2.361.316,00	2.821.859,63	-	363.349,03	87,12%
11-Soccorso civile	-	-	-	-	0,00%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	255.000,00	404.000,80	-	31.693,49	92,16%
13-Tutela della salute	-	-	-	-	-
14-Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-
19-Relazioni internazionali	-	-	-	-	-
20-Fondi e accantonamenti	16.000,00	16.000,00	-	-	-
50-Debito pubblico	-	-	-	-	-
60-Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-
99-Servizi per conto terzi	-	-	-	-	-
TOTALE	8.128.124,00	14.220.460,04	-	3.370.829,84	76%

Gli investimenti attivati riguardano i seguenti principali interventi:

CAPITOLO DI BILANCIO	PIANO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE ANNO 2025	Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2027 ed elenco annuale 2025	Importo	FONTI DI FINANZIAMENTO															
				Applicazione di AA.			ENTRATE CORRENTI				ENTRATE CONTO CAPITALE								MUTUI
				Avanzo vincolato agli investimenti	Avanzo destinato agli investimenti	Avanzo libero	Entrate correnti vincolate agli investimenti	Entrate concessione locali Tfr. III	Entrate sanzioni al c.d.s. da Unione	Margine di parte corrente	Contributi Statali	Contributi Regionali	Contributi da comuni	Contributi Privati	Entrate da monetizzazioni e concessioni edifici con specifica vincolo di destinazione	Monetizzazioni standard urbanistici	Proventi da concessione edificie	Alienazioni patrimoniali	
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
08022.02.2403210101	CONTRIBUTI PER MANUTENZIONE ALLOGGI ERP ACER		65.000,00									65.000,00							
01112.01.2503120101	DEVOLUZIONE ONERI SECONDARI A ENTI RELIGIOSI		5.000,00														5.000,00		
01012.01.2203250101	TRASFERIMENTO AD UNIONE PER ACQUISTI INFORMATICA IN CONTO CAPITALE		18.308,95													18.308,95			
06012.02.2502110109	RIQUALIFICAZIONI STADIO CALCIO		145.000,00			120.000,00					0,00					25.000,00			
04062.02.2502110103	RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO VIA SAFFI		0,00								0,00							0,00	
01052.02.2502100002	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE		0,00								0,00								
10052.02.2502310102	ASFALTATURA STRADE COMUNALI		206.000,00		115.000,00														
12092.02.2502510102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI		50.000,00				50.000,00										85.000,00		
12022.01.2605110101	TRASFERIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE		60.000,00								60.000,00								
06012.02.2502990203	STRALCIO FUNZIONALE EFFICIENTAMENTO PALAZZETTO DELLO SPORT "PALAPICCI"	si	0,00																0,00
04062.02.2502110101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI		48.000,00		25.755,99											7.244,01	15.000,00		
10052.02.2502310103	RIQUALIFICAZIONE VIA SAFFI		450.000,00			360.000,00								50.000,00			40.000,00		
09022.02.2502410101	RETE ECOLOGICA E PARCO FLUVIALE		144.000,00									0,00						144.000,00	
01052.02.2502180001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AD EDIFICI COMUNALI VAR.		42.000,00		21.354,98											7.000,00	13.645,02		
01062.02.2610000001	FORNITURA E POSA DI IMPIANTI PER EDIFICI COMUNALI		60.000,00		60.000,00														
04062.02.2602210003	FORNITURA E POSA DI IMPIANTI EDIFICI SCOLASTICI		6.354,98														6.354,98		
06012.01.2403110001	CONTRIBUTO STRAORDINARIO GESTIONE PISCINA		55.000,00													42.000,00	13.000,00		

06012.02.2502140001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI		65.100,00													20.000,00	45.100,00		
20032.05.2205010001	ACCANTONAMENTO PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI D.L. 69/2013, ART. 56-BIS, C. 11 SU ENTRATE DA ALIQUOTAZIONI DI BENI PATRIMONIALI		16.000,00															16.000,00	
10052.02.2502310207	RICICLATURE PISTE CICLABILI		100.000,00								100.000,00								
06012.02.2502990201	LAVORI RIPRISTINO DANNI ALLUVIONE IMPIANTO SPORTIVO TENNIS	si	50.400,00								33.000,00								
10052.02.2502310108	PISTA DA SKATEBOARD	si	312.000,00								312.000,00					13.500,00			
10052.02.2502310109	RIPRISTINO STRADA COMUNALE VIA TORRICCHIA - CUP F77H23001990001 - ALLUVIONE 2023	si	126.000,00								126.000,00								
10052.02.2502310109	RIPRISTINO STRADA COMUNALE VIA TAGLIATA SAN PAOLO - CUP F77H23001990001 - ALLUVIONE 2023		144.000,00								144.000,00								
10052.02.2502310110	RIPRISTINO STRADA COMUNALE VIA DELLA CROCE - CUP F77H23001990001 - ALLUVIONE 2023		55.000,00								55.000,00								
10052.02.2502310111	RIPRISTINO STRADA COMUNALE VIA MONTANARA E VIA MELATELLO - CUP F77H23001990001 - ALLUVIONE 2023		20.000,00								20.000,00								
10052.02.2502310112	RIPRISTINO PONTICELLO SULL'AUSA - CUP F77H23001990001 - ALLUVIONE 2023		120.000,00								120.000,00								
04062.02.2502110105	RIPRISTINO CENTRALE TERMICA SCUOLA DON MILANI CON SOSTITUZIONE CALDAIE - ALLUVIONE		7.546,00								7.546,00								
01032.01.2204114001	PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.3 - CUP F73F22002600006 - APPLICAZIONE APPIO - TRASFERIMENTO A UCRF		29.138,00								29.138,00								
01032.01.2204114002	PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.3 - CUP F73F22002600006 - APPLICAZIONE FAGOPA - TRASFERIMENTO A UCRF		14.000,00								14.000,00								
01032.01.2204114003	PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.4 - CUP F73F22002600006 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE - TRASFERIMENTO A UCRF		32.589,00								32.589,00								
01032.01.2204114004	PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.5 - CUP F73F22004400006 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - TRASFERIMENTO A UCRF		51.654,00								51.654,00								
01032.01.2204114005	PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.3 - CUP F73F22004400006 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - TRASFERIMENTO A UCRF		20.344,00								20.344,00								
01032.01.2204114006	PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.3 - CUP F73F22004400006 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI PORD - TRASFERIMENTO A UCRF		8.979,00								8.979,00								
01032.01.2204114007	PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.4 - CUP F73F22004400006 CONTRIBUTO MANUTENZIONE PNRR ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANCI)		145.000,00								145.000,00								
12032.02.2402030105	PNRR - MSC2 - Inv. 1.1 - CUP C84H2000210006 - CONTRIBUTO TRAMITE DISTRETTO SOCIALE FORU' PER AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - QUOTA SPESE INVESTIMENTO																		

01032.02.2602114001	PNRR - M1C1 - Inv. 2.2.3 - CUP F73F3000440006 - DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP e SUE) - ENTI TERZI - COMUNI		11.869,40								11.869,40								
01032.02.2602114002	PNRR - M1C1 - Inv. 2.2.3 - CUP F73F30001910006 - DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP e SUE) - ADEGUAMENTO PIATTAFORME SUE		7.287,00								7.287,00								
01032.01.2304114009	PNRR - M1C1 - Inv. 3.1.1 - CUP F51J25003910006 PNRR ANNCSU - TRASFERIMENTO A UCRF		9.506,00								9.506,00								
12032.02.2402030106	PNRR - MSC2 - Inv. 1.1 - CUP C84H2000210006 - ENTRATE DA CANONI ERP DA DESTINARE AD INTERVENTO PER AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - QUOTA SPESE INVESTIMENTO		131.000,80								131.000,80								
09022.02.2529140201	ACQUISIZIONE E REALIZZAZIONE AREA INGRESSO DEL PARCO URBANO		30.000,00												22.022,00		7.978,00		
10052.02.2502310001	PASSAGGIO CICLOPEDONALE AMBITO A12.5		15.000,00														15.000,00		
01052.02.2502260204	R.U. RIFUNZIONALIZZAZIONE TORRE DELL'OROLOGIO	si	85.084,00									44.042,00					41.022,00		
10052.02.2602110003	RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATALE PIAZZA TRIESTE		260.000,00									200.000,00		60.000,00					
01052.02.2502240101	NUOVO EDIFICIO PER ARCHIVIO	si	1.725.494,00													1.725.494,00			
10052.02.2502330001	PISTA CICLABILE S.LEONARDO	si	368.592,00													368.592,00			
10052.02.2502330002	BRETELLO DI COLLEGAMENTO VIA SAVADURI E PAGANELLI	si	530.724,00													530.724,00			
09022.02.2629140203	By-pass CER	si	1.168.000,00													1.168.000,00			
06012.02.2502110101	RESTRUTTURAZIONE PALESTRA EX GIL	si	690.000,00								690.000,00								
05012.02.2502210100	VALORIZZAZIONE AREA ARCHEOLOGICA		15.000,00													15.000,00			
05012.02.2502210102	RIQUALIFICAZIONE TEATRO		30.000,00		0,00											10.000,00	20.000,00		
04062.02.2502110102	DON MILANI		40.000,00																

06012.02.2502130001	MANUTENZIONE SUDDIVISIONE CONTATORI - AREA IMPIANTI SPORTIVI		100.000,00		70.000,00	10.000,00										20.000,00	10.000,00		
01052.02.2502250101	RISTRUTTURAZIONE CAPANNONE OPERAI		25.000,00		25.000,00												15.000,00		
05022.02.2402030102	ARREDI UFFICI SETT. CULTURA (BIBLIOTECA E ALTRI)		25.000,00																
01032.02.2203250102	ACQUISIZIONE NUOVI TERMINALI MARCATEMPO		1.500,00													1.500,00			
01032.02.2250000002	ARREDI VARI SPAZIO ESTERNO		5.000,00														5.000,00		
12092.02.2502510202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CROCE CIMITERO		18.000,00														18.000,00		
01052.02.2502260203	RISTRUTTURAZIONE EX ROSETTI		20.000,00											20.000,00					
09022.02.2529140204	REALIZZAZIONE DOPPIO SGAMBATOIO PARCO URBANO		6.500,00			6.500,00													
01032.02.2202500102	ARREDI IMMOBILI COMUNALI		10.000,00			10.000,00													
01032.02.2510001002	ARREDI VARI UFFICIO TECNICO E SPORT		5.000,00			5.000,00													
10052.02.2502234001	COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE VIA EMILIA PUR BERTINORO		29.165,11			10.380,00				18.365,11									
01022.02.2502740101	NUOVO CENTRALINO		23.000,00			23.000,00													
10052.02.2502310202	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE STRADALI		5.000,00													5.000,00			
03012.02.2701010013	RILEVATORE RED VELDIX		50.854,00													50.854,00			
03012.02.2701014012	V - ACQUISTO STRUMENTAZIONE TECNICHE POLIZIA LOCALE VINCCAP 4712014009					3.825,00						22.950,00	3.825,00						
			30.600,00																
01052.02.2502260107	SPORTAMENTO SERVER E NUOVA RETE DATI COMUNALE		1.568,00			1.568,00													
04062.02.2602220002	LAVORI IMPIANTO TERMICO SEDE COMUNALE DA CONTRIBUTO SNAAM		74.136,00										74.136,00						
04062.02.2402040101	MANUTENZIONE MACCHINARI SERVIZIO TENNIS CENTRALIZZATA		7.500,00			7.500,00													
10052.02.2502110005	V - RIQUALIFICAZIONE SAN PIETRO AI PRATI		88.262,00													88.262,00			
10052.02.2502110007	V - RIQUALIFICAZIONE E MELATELLO		88.262,00													88.262,00			
01062.02.2502190101	ACQUISIZIONE AREE VIA PISCARENE (ANTONELLI)		18.000,00	28.000,00															
	TOTALE		8.459.296,24	28.000,00	275.755,99	639.547,98	0,00	50.000,00	0,00	0,00	2.024.178,31	491.992,00	3.825,00	204.136,00	3.991.356,00	235.406,96	355.100,00	160.000,00	0,00

Il complesso degli interventi in conto capitale sono stati finanziati con le seguenti fonti di entrata:

ND	Fonti di finanziamento	2025	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti	-	0%
2	Avanzi di bilancio	-	0%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	-	0%
4	Fondo pluriennale vincolato	1.328.561,21	27%
5	Proventi concessioni edilizie	534.858,83	11%
6	Proventi concessioni cimiteriali	48.705,34	1%
7	Contributi agli investimenti	2.069.169,28	42%
8	Avanzo di amministrazione	943.303,97	19%
9	Proventi sanzioni codice della strada	-	0%
TOTALE MEZZI PROPRI		4.924.598,63	100%
9	Mutui passivi	-	0%
10	Prestiti obbligazionari	-	-
11	Altre forme di indebitamento	-	-
TOTALE INDEBITAMENTO		-	0%
TOTALE		4.924.598,63	

Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con deliberazione n. 153 in data 12/12/2025 sono stati approvati i costi e individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 56,37% per l'anno 2026.

A consuntivo 2025 la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del % come si desume dal seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Costi sostenuti	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
Trasporto scolastico	21.167,22	102.918,51	81.751,29	21%
Mensa scolastica	486.756,23	564.959,66	78.203,43	86%
Impianti sportivi	12.810,80	122.505,37	109.694,57	10%
TOTALE	520.734,25	790.383,54	269.649,29	65,88%

Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del **31 dicembre 2025** da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 31 in data 11/03/2026.

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di € 706.913,94 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	20.595,61
Minori residui attivi riaccertati	-	1.011.898,62
Minori residui passivi riaccertati	+	284.389,07
Impegni confluiti nel FPV	-	-
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 706.913,94

I residui al 1° gennaio dell'esercizio 2025 sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2024) e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2024

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	1.756.933,24	I – Spese correnti	2.939.236,06
II – Trasferimenti correnti	1.067.817,16		
III – Entrate extra-tributarie	974.371,57		
IV – Entrate in c/capitale	2.642.031,25	II – Spese in c/capitale	1.606.112,40
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	162.000,00	III – Spese per incremento di attività finanziarie	-
VI – Accensione di mutui	-	IV – Rimborso di prestiti	-
VII – Anticipazioni da tesoriere	-	V – Chiusura anticipazioni	-
IX – Entrate per servizi c/terzi	17.100,18	VII – Spese per servizi c/terzi	121.549,02
TOTALE	6.620.253,40	TOTALE	4.666.897,48

Durante l'esercizio 2025:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a 2.272.930,87 euro;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a 3.052.438,42 euro.

7.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 31 in data 11/03/2026.

Con tale deliberazione:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;

- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;

- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati 1.949.957,63 euro di impegni, di cui:

- 543.151,73 euro finanziati con entrate correlate;
- 1.406.805,90 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2026 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
		FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	-	324.466,11	-	324.466,11
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	-	1.082.339,79	543.151,73	1.625.491,52
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-
TOTALE	-	1.406.805,90	543.151,73	1.949.957,63

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2027 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	-	-	-	-
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	-	-	-	-
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2028 e succ. E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	-	-	-	-
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	-	-	-	-
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2024	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui da competenza 2025	Totale residui al 31/12/2025
Titolo I	1.756.933,24	160.299,83	828.655,25	-	365.175,16	1.133.153,32
Titolo II	1.067.817,16	682.779,78	24.969,84	18.745,81	422.949,76	801.763,11
Titolo III	974.371,57	417.007,60	158.273,53	849,80	772.856,08	1.172.796,32
Gestione corrente	3.799.121,97	1.260.087,21	1.011.898,62	19.595,61	1.560.981,00	3.107.712,75
Titolo IV	2.642.031,25	1.006.738,48		1.000,00	1.085.372,38	2.721.665,15
Titolo V	162.000,00	-	-	-	-	162.000,00
Titolo VI	-	-	-	-	-	-
Gestione capitale	2.804.031,25	1.006.738,48	-	1.000,00	1.085.372,38	2.883.665,15
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	17.100,18	6.105,18		-	8.085,03	19.080,03
TOTALE	6.620.253,40	2.272.930,87	1.011.898,62	20.595,61	2.654.438,41	6.010.457,93

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2024	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui da competenza 2025	Totale residui al 31/12/2025
Titolo I	2.939.236,56	1.811.029,48	211.205,93	2.094.660,18	3.011.661,33
Titolo II	1.606.112,40	1.149.190,17	70.104,49	994.984,47	1.381.802,21
Titolo III	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-
Titolo VII	121.549,02	92.218,77	3.078,65	69.648,07	95.899,67
TOTALE	4.666.897,98	3.052.438,42	284.389,07	3.159.292,72	4.489.363,21

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	2020 e Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
ATTIVI							
Titolo I	22439,74	530031,32	116444,21	92397	6665,89	365175,16	1.133.153,32
Titolo II	166000	31622,91	51989,41	38195,19	91005,84	422949,76	801.763,11
Titolo III	4748,87	58650,93	119953,66	66068,71	150518,07	772856,08	1.172.796,32
Titolo IV	982025,79	66955,18	25000	208710,17	353601,63	1085372,38	2.721.665,15
Titolo V			162.000,00				162.000,00
Titolo VI							-
Titolo VII							-
Titolo IX	0	0	5150	245	5600	8085,03	19.080,03
Totale Attivi	1.175.214,40	687.260,34	480.537,28	405.616,07	607.391,43	2.654.438,41	6.010.457,93
PASSIVI							
Titolo I	14383,11	34215,04	167494,94	216181,3	484726,26	2094660,18	3.011.660,83
Titolo II	42723,09	58437,84	85175,82	76530,65	123950,34	994984,47	1.381.802,21
Titolo III							-
Titolo IV							-
Titolo V							-
Titolo VII	4569,1	5300	9227,5	245	6910	69648,07	95.899,67
Totale Passivi	61.675,30	97.952,88	261.898,26	292.956,95	615.586,60	3.159.292,72	4.489.362,71

7.2 - I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	3.799.121,97	-	992.303,01	-	2.806.818,96	74%	974.644,22	35%
Gestione capitale	2.642.031,25	1.000,00	-	-	2.643.031,25	100%	1.581.025,05	60%
Servizi conto terzi	17.100,18	-	-	-	17.100,18	100%	7.530,54	44%
TOTALE	6.458.253,40	1.000,00	992.303,01	-	5.466.950,39	85%	2.563.199,81	47%

Le voci che confluiscono tra i **minori residui attivi** accertati sono a titolo di insussistenza e per crediti inesigibili per euro 818.144,61.

In allegato al rendiconto è inserito l'elenco dei crediti stralciati dal conto del bilancio per i quali non sono ancora intervenuti i termini di prescrizione.

7.3 - I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	2.939.236,06	211.205,93	-	2.728.030,13	93%	2.011.810,27	74%
Gestione capitale	1.254.408,18	70.104,49	-	1.184.303,69	94%	803.055,72	68%
Servizi conto terzi	142.376,39	3.078,65	-	139.297,74	98%	119.151,18	86%
TOTALE	4.336.020,63	284.389,07	-	4.051.631,56	93%	2.934.017,17	72%

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono a obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui passivi** riaccertati sono a titolo di insussistenza.

Sezione 8 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

8.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2025

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di 1.406.805,90 euro, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	324.466,11
FPV di entrata di parte capitale:	1.082.339,79

8.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio non sono stati assunti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

8.3 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con proposta di deliberazione della Giunta comunale n. 31 in data 13/03/2026, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

Impegni assunti in competenza dell'esercizio 2025

CO/CA	Imputazione 2026	Imputazione 2027	Imputazione 2028 e succ.
Corrente	324.466,11	-	-
Capitale	1.082.339,79	-	-
	1.406.805,90	-	-

8.4 - Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

È possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

CO/CA	Economie su impegni con imputazione 2024 e succ.	di cui a riduzione del FPV	di cui Riutilizzo e motivazioni
Corrente	15.101,24	15.101,24	-
Capitale	-	-	-

8.5 - La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di 1.406.805,90 euro ed è così determinato:

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	Componente residui	Componente competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	308.815,57		1.328.561,21	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	180.059,60		983.411,72	
Economie su impegni imputato all'esercizio e agli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)	15.101,24		-	
FPV di spesa derivante dai residui (A)	113.654,73		345.149,49	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2023		-		-
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2024		-		-
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2025 e successivi		-		-
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario		210.811,38		737.190,30
FPV di spesa derivante dalla competenza (B)		210.811,38		737.190,30
TOTALE FPV DI SPESA (A+B)		324.466,11		1.082.339,79

La consistenza del FPV *trova* corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

9.1 – L'indebitamento nel 2025

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Oggetto	2023	2024	2025
Controllo limite di indebitamento	0,00%	0,59%	0,55%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	2.222.474,10	2.278.793,66	2.278.793,66	2.141.010,55
Nuovi prestiti (+)	162.000,00	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	105.680,44	-	137.783,11	88.837,48
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni (rinegoziazione CDP)				
TOTALE DEBITO AL 31.12	2.278.793,66	2.278.793,66	2.141.010,55	2.052.173,07
Numero abitanti al 31.12	13.154	13.099	13.208	13.146
Debito medio per abitante	173,24	173,97	162,10	156,11

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2023	2024	2025
Oneri finanziari	-	53.438,14	51.454,42
Quota capitale	-	137.783,11	88.837,48
TOTALE	-	191.221,25	140.291,90

Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni effettuate da un'amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, ecc.), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

10.1 - La gestione economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi;
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. n. 194/96.

Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

CONTO ECONOMICO		2025	2024
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	€ 4.180.062,10	€ 4.013.709,64
2	Proventi da fondi perequativi	€ 1.296.129,42	€ 1.374.771,36
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 1.502.231,94	€ 1.473.382,00
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 1.260.768,56	€ 1.288.327,29
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 241.463,38	€ 185.054,71
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 1.129.783,51	€ 1.063.110,51
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 404.634,58	€ 431.793,57
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 5.500,00	€ 7.300,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 719.648,93	€ 624.016,94
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 683.360,21	€ 475.772,55
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	€ 8.791.567,18	€ 8.400.746,06
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 232.272,58	€ 329.209,41

10	Prestazioni di servizi	€ 4.041.520,56	€ 3.810.640,58
11	Utilizzo beni di terzi	€ 41.194,92	€ 49.344,86
12	Trasferimenti e contributi	€ 1.692.993,54	€ 2.210.667,14
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 1.553.073,10	€ 1.854.637,29
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 83.962,95	€ 165.000,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 55.957,49	€ 191.029,85
13	Personale	€ 2.206.663,26	€ 1.927.801,52
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.091.003,19	€ 1.076.929,49
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 55.105,16	€ 76.040,87
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 1.035.898,03	€ 1.000.888,62
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 0,00	€ 0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00
17	Altri accantonamenti	€ 86.700,00	€ 23.300,00
18	Oneri diversi di gestione	€ 186.878,56	€ 165.178,37
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		€ 9.579.226,61	€ 9.593.071,37
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-€ 787.659,43	-€ 1.192.325,31
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	€ 527.072,94	€ 599.714,26
a	<i>da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>da società partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	€ 527.072,94	€ 599.714,26
20	Altri proventi finanziari	€ 3.065,17	€ 1,20
Totale proventi finanziari		€ 530.138,11	€ 599.715,46
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 51.454,42	€ 53.438,14
a	<i>Interessi passivi</i>	€ 51.454,42	€ 53.438,14
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari		€ 51.454,42	€ 53.438,14
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		€ 478.683,69	€ 546.277,32
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			

22	Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
23	Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 0,00	€ 0,00
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	Proventi straordinari	€ 836.904,27	€ 804.815,71
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€ 0,00	€ 71.282,86
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 834.856,31	€ 733.532,85
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	€ 2.047,96	€ 0,00
	Totale proventi straordinari	€ 836.904,27	€ 804.815,71
25	Oneri straordinari	€ 1.020.724,22	€ 53.968,94
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€ 1.020.724,22	€ 53.968,94
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale oneri straordinari	€ 1.020.724,22	€ 53.968,94
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-€ 183.819,95	€ 750.846,77
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-€ 492.795,69	€ 104.798,78
26	Imposte (*)	€ 148.561,94	€ 131.372,93
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 641.357,63	-€ 26.574,15

10.2 – La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2, D.Lgs. n. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
I	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 83.973,54	€ 114.236,10
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 1.366,40	€ 3.052,44
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
	5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
	9 Altre	€ 37.722,95	€ 47.518,51
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 123.062,89	€ 164.807,05
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		

II 1	Beni demaniali	€ 9.575.762,62	€ 9.461.731,43
1.1	Terreni	€ 1.200.431,81	€ 1.118.871,68
1.2	Fabbricati	€ 3.627.055,95	€ 3.676.455,55
1.3	Infrastrutture	€ 4.748.274,86	€ 4.666.404,20
1.9	Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 37.221.459,63	€ 37.477.053,05
2.1	Terreni	€ 6.490.119,43	€ 6.474.295,15
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.2	Fabbricati	€ 30.088.195,39	€ 30.501.783,95
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.3	Impianti e macchinari	€ 175.545,16	€ 187.072,37
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 108.634,28	€ 90.734,57
2.5	Mezzi di trasporto	€ 28.550,57	€ 34.644,56
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 20.689,15	€ 21.441,54
2.7	Mobili e arredi	€ 275.215,65	€ 135.825,68
2.8	Infrastrutture	€ 2.996,69	€ 3.098,85
2.99	Altri beni materiali	€ 31.513,31	€ 28.156,38
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 5.799.595,90	€ 3.349.174,18
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 52.596.818,15	€ 50.287.958,66
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	€ 17.187.838,92	€ 16.755.964,87
a	imprese controllate	€ 86.663,50	€ 85.504,50
b	imprese partecipate	€ 17.101.175,42	€ 16.670.460,37
c	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
2	Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 17.187.838,92	€ 16.755.964,87
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 69.907.719,96	€ 67.208.730,58
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>	€ 0,00	€ 0,00

		Totale rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
II	<u>Crediti (2)</u>			
	1 Crediti di natura tributaria		€ 71.878,05	€ 97.933,24
	a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		€ 0,00	€ 0,00
	b <i>Altri crediti da tributi</i>		€ 71.878,05	€ 90.279,04
	c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>		€ 0,00	€ 7.654,20
	2 Crediti per trasferimenti e contributi		€ 3.230.776,56	€ 3.623.603,21
	a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>		€ 3.060.248,16	€ 3.345.207,54
	b <i>imprese controllate</i>		€ 0,00	€ 0,00
	c <i>imprese partecipate</i>		€ 0,00	€ 0,00
	d <i>verso altri soggetti</i>		€ 170.528,40	€ 278.395,67
	3 Verso clienti ed utenti		€ 611.929,05	€ 389.209,00
	4 Altri Crediti		€ 474.786,88	€ 450.776,23
	a <i>verso l'erario</i>		€ 0,00	€ 18.319,00
	b <i>per attività svolta per c/terzi</i>		€ 2.678,07	€ 2.694,86
	c <i>altri</i>		€ 472.108,81	€ 429.762,37
		Totale crediti	€ 4.389.370,54	€ 4.561.521,68
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
	1 Partecipazioni		€ 0,00	€ 0,00
	2 Altri titoli		€ 0,00	€ 0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
	1 Conto di tesoreria		€ 3.693.586,33	€ 3.976.748,37
	a <i>Istituto tesoriere</i>		€ 0,00	€ 0,00
	b <i>presso Banca d'Italia</i>		€ 3.693.586,33	€ 3.976.748,37
	2 Altri depositi bancari e postali		€ 163.390,90	€ 163.950,72
	3 Denaro e valori in cassa		€ 0,00	€ 0,00
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		€ 0,00	€ 0,00
		Totale disponibilità liquide	€ 3.856.977,23	€ 4.140.699,09
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 8.246.347,77	€ 8.702.220,77
D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi		€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi		€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		€ 0,00	€ 0,00

	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 78.154.067,73	€ 75.910.951,35

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2025	2024
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	€ 5.829.070,63	€ 5.829.070,63
II	Riserve	€ 56.317.005,48	€ 55.163.771,28
b	<i>da capitale</i>	€ 66.747,30	€ 27.897,68
c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 3.445.076,91	€ 2.733.694,81
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 44.842.262,71	€ 44.953.098,05
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 7.880.954,79	€ 7.449.080,74
f	<i>altre riserve disponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-€ 641.357,63	-€ 26.574,15
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.568.438,26	€ 1.595.012,41
V	Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 62.991.192,97	€ 62.561.280,17
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 453.137,31	€ 366.437,31
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 453.137,31	€ 366.437,31
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	€ 0,00	€ 0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	€ 2.214.173,07	€ 2.141.010,55
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	€ 2.214.173,07	€ 2.141.010,55

	2	Debiti verso fornitori	€ 2.679.325,32	€ 2.175.040,54
	3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 1.118.706,35	€ 1.663.188,89
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	€ 686.017,64	€ 1.178.397,78
	c	imprese controllate	€ 6.000,00	€ 32.000,00
	d	imprese partecipate	€ 171.093,78	€ 158.994,42
	e	altri soggetti	€ 255.594,93	€ 293.796,69
	5	Altri debiti	€ 677.950,87	€ 822.852,35
	a	tributari	€ 34.227,05	€ 94.064,65
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 16.525,23	€ 11.504,44
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ 445,00	€ 445,00
	d	altri	€ 626.753,59	€ 716.838,26
		TOTALE DEBITI (D)	€ 6.690.155,61	€ 6.802.092,33
I		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
II		Ratei passivi	€ 208.440,70	€ 197.706,30
		Risconti passivi	€ 7.811.141,14	€ 5.983.435,24
	1	Contributi agli investimenti	€ 7.811.141,14	€ 5.983.435,24
	a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 7.456.533,24	€ 5.734.022,29
	b	da altri soggetti	€ 354.607,90	€ 249.412,95
	2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
	3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 8.019.581,84	€ 6.181.141,54
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 78.154.067,73	€ 75.910.951,35
		CONTI D'ORDINE		
	1)	Impegni su esercizi futuri	€ 1.198.365,20	€ 1.439.670,48
	2)	beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
	3)	beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
	4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	5)	garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	6)	garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	7)	garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 1.198.365,20	€ 1.439.670,48

In applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale n. 6.3, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali per un totale di € 44.842.262,71.

La variazione del patrimonio netto, pari a € 429.912,80 è data dalla seguente movimentazione:

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Fondo di dotazione</i>	5.829.070,63	0,00	0,00	5.829.070,63
<i>da capitale</i>	27.897,68	2.072.914,39	2.034.064,77	66.747,30
<i>da permessi di costruire</i>	2.733.694,81	711.382,10	0,00	3.445.076,91
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	44.953.098,05	891.890,71	1.002.726,05	44.842.262,71
<i>altre riserve indisponibili</i>	7.449.080,74	431.874,05	0,00	7.880.954,79
<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	-26.574,15	26.574,15	641.357,63	-641.357,63
<i>Risultati economici di esercizi precedenti</i>	1.595.012,41	0,00	26.574,15	1.568.438,26
<i>Riserve negative per beni indisponibili</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	62.561.280,17	4.134.635,40	3.704.722,60	62.991.192,97

13.6 – Nota integrativa di cui all'art. 2427 c.c.

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

- STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

- A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

- B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	114.236,10	2.625,00	32.887,56	83.973,54
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.052,44	0,00	1.686,04	1.366,40
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre	47.518,51	10.736,00	20.531,56	37.722,95
TOTALE	164.807,05	13.361,00	55.105,16	123.062,89

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Terreni	1.118.871,68	81.560,13	0,00	1.200.431,81
Fabbricati	3.676.455,55	34.041,13	83.440,73	3.627.055,95
Infrastrutture	4.666.404,20	249.728,10	167.857,44	4.748.274,86
Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Terreni	6.474.295,15	15.824,28	0,00	6.490.119,43
Fabbricati	30.501.783,95	283.754,18	697.342,74	30.088.195,39
Infrastrutture	3.098,85	0,00	102,16	2.996,69
Immobilizzazioni in corso ed acconti.	3.349.174,18	4.410.769,84	1.960.348,12	5.799.595,90
TOTALE	49.790.083,56	5.075.677,66	2.909.091,19	51.956.670,03

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Impianti e macchinari	187.072,37	0,00	11.527,21	175.545,16
Attrezzature industriali e commerciali	90.734,57	28.561,08	10.661,37	108.634,28
Mezzi di trasporto	34.644,56	43.000,00	49.093,99	28.550,57
Macchine per ufficio e hardware	21.441,54	13.671,62	14.424,01	20.689,15
Mobili e arredi	135.825,68	186.243,65	46.853,68	275.215,65
Altri beni materiali	28.156,38	4.011,79	654,86	31.513,31
TOTALE	497.875,10	275.488,14	133.215,12	640.148,12

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
imprese controllate.	85.504,50	1.159,00	0,00	86.663,50
imprese partecipate.	16.670.460,37	430.715,05	0,00	17.101.175,42
altri soggetti.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	16.755.964,87	431.874,05	0,00	17.187.838,92

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie per € 0,00 così suddivisi:

- Crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie

CREDITI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese controllate..	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate..	0,00	0,00	0,00	0,00
altri soggetti..	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri titoli.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

- C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze

Non sono presenti.

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 2.275.841,1

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2025 a conto economico è pari ad € 0,00 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2024 e quello del 2025 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati come in tabella:

CESP	COD	VOCE FCDE	Valore iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
CII1b	1.3.2.01.01.01.006.F cde	(1) - fcde -Crediti da riscossione Imposta municipale propria	1.308.000,00	0,00	580.219,29	727.780,71
CII1b	1.3.2.01.01.01.051.F cde	(1) - fcde -Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	300.000,00	0,00	69.726,71	230.273,29
CII1b	1.3.2.01.01.01.053.F cde	(1) - fcde -Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	33.000,00	0,00	8.682,24	24.317,76
CII1b	1.3.2.01.01.01.076.F cde	(1) - fcde -Crediti da riscossione Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	18.000,00	60.903,51	0,00	78.903,51
CII2a	1.3.2.04.01.02.001.F cde	(2) - fcde -Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	0,00	230.994,50	0,00	230.994,50
CII3	1.3.2.02.01.02.001.F cde	(3) - fcde -Crediti derivanti dalla vendita di servizi	185.100,00	0,00	114.262,72	70.837,28
CII3	1.3.2.02.02.01.001.F cde	(3) - fcde -Crediti da fitti, noleggi e locazioni	69.000,00	0,00	26.410,56	42.589,44
CII3	1.3.2.02.05.02.001.F cde	(3) - fcde -Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	52.000,00	0,00	52.000,00
CII1b	1.3.2.01.01.01.006.S tralciFcde	(1) - fcde -Crediti da riscossione Imposta municipale propria	0,00	615.665,74	0,00	615.665,74
CII1b	1.3.2.01.01.01.051.S tralciFcde	(1) - fcde -Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	184.257,97	0,00	184.257,97
CII1b	1.3.2.01.01.01.076.S tralciFcde	(1) - fcde -Crediti da riscossione Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	18.220,90	0,00	18.220,90
TOTALE			1.913.100,00	1.162.042,62	799.301,52	2.275.841,10

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

VERIFICA RESIDUI ATTIVI		2025
<i>CREDITI</i>	+	4.389.370,54
<i>FSC - FCDE ECONOMICA</i>	+	2.275.841,10
<i>CREDITI STRALCIATI</i>	-	-818.144,61
<i>RESIDUI DA DEPOSITI POSTALI</i>	+	1.390,90
<i>RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI</i>	+	162.000,00
<i>SALDO CREDITO IVA</i>	-	0,00
<i>ALTRI CREDITI NON CORRELATI A RESIDUI</i>	-	0,00
<i>ALTRI RESIDUI ATTIVI NON CONNESSI A CREDITI</i>	+	0,00
TOTALE	=	6.010.457,93
RESIDUI ATTIVI	=	6.010.457,93

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	90.279,04	6.087.703,82	6.106.104,81	71.878,05
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	7.654,20	1.296.129,42	1.303.783,62	0,00
TOTALE	97.933,24	7.383.833,24	7.409.888,43	71.878,05

2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.345.207,54	3.133.648,18	3.418.607,56	3.060.248,16
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	278.395,67	153.748,01	261.615,28	170.528,40
TOTALE	3.623.603,21	3.287.396,19	3.680.222,84	3.230.776,56

3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Verso clienti ed utenti</i>	389.209,00	1.614.901,87	1.392.181,82	611.929,05
TOTALE	389.209,00	1.614.901,87	1.392.181,82	611.929,05

4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>verso l'erario</i>	18.319,00	23.828,18	42.147,18	0,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	2.694,86	30.037,31	30.054,10	2.678,07
<i>altri</i>	429.762,37	3.202.300,64	3.159.954,20	472.108,81
TOTALE	450.776,23	3.256.166,13	3.232.155,48	474.786,88

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti tali attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	17.592.777,29	17.592.777,29	0,00
<i>presso Banca d'Italia</i>	3.976.748,37	3.693.586,33	3.976.748,37	3.693.586,33
<i>Altri depositi bancari e postali</i>	163.950,72	1.390,90	1.950,72	163.390,90
<i>Denaro e valori in cassa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.140.699,09	21.287.754,52	21.571.476,38	3.856.977,23

Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31/12/2025, per un importo complessivo pari ad € 1.390,90.

- **D) RATEI E RISCONTI**

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

- A) PATRIMONIO NETTO

Le modifiche al principio contabile 4.3 per l'esercizio 2021 prevedevano, tra le altre cose, l'aggiornamento dello schema di bilancio le cui variazioni si sono concentrate sulle voci di classificazione del Patrimonio Netto.

Con la finalità di agevolare l'analisi della situazione patrimoniale dell'ente sono state introdotte due nuove voci.

La voce *“Risultato economico di esercizi precedenti”* sostituisce di fatto la vecchia voce *“Riserva da risultato economico di esercizi precedenti”*, mentre la voce *“Riserve negative per beni indisponibili”* verrà utilizzata per mettere in evidenza gli effetti dell'elevata incidenza dei beni indisponibili sul totale del Patrimonio Netto e può assumere solo importo negativo o pari a 0.

Nello schema sotto riportato si mostrano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2025 sulle voci di Patrimonio Netto.

Per comodità di confronto con l'esercizio precedente è stata mantenuta anche la voce, ora soppressa, *“Riserva da risultato economico di esercizi precedenti”*.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Fondo di dotazione	5.829.070,63	0,00	0,00	5.829.070,63
da capitale	27.897,68	2.072.914,39	2.034.064,77	66.747,30
da permessi di costruire	2.733.694,81	711.382,10	0,00	3.445.076,91
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	44.953.098,05	891.890,71	1.002.726,05	44.842.262,71
altre riserve indisponibili	7.449.080,74	431.874,05	0,00	7.880.954,79
altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-26.574,15	26.574,15	641.357,63	-641.357,63
Risultati economici di esercizi precedenti	1.595.012,41	0,00	26.574,15	1.568.438,26
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	62.561.280,17	4.134.635,40	3.704.722,60	62.991.192,97

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 62.991.192,97

È stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

- In aumento per le variazioni in incremento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili dell'esercizio
- In diminuzione per le quote di ammortamento dei suddetti beni e per eventuali ulteriori diminuzioni

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2024) è pari ad Euro 429.912,80. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

		var+		var-
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	0,00 €	0,00
	<i>di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...</i>	€	0,00 €	0,00
	<i>di cui... vecchi permessi di costruire classificati nei contributi agli investimenti</i>	€	0,00 €	0,00
	<i>di cui... Rettifica Mutui</i>	€	0,00 €	0,00
	Riserve			
AIIb	da capitale	€	38.849,62 €	0,00
	<i>di cui... rettifiche da inventario</i>	€	38.849,62 €	0,00
	<i>di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...</i>	€	0,00 €	0,00
	<i>di cui...</i>	€	0,00 €	0,00
AIIc	da permessi di costruire	€	711.382,10 €	0,00
	<i>di cui... rettifiche da permessi di costruire</i>	€	711.382,10 €	0,00
	<i>di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...</i>	€	0,00 €	0,00
	<i>di cui... utilizzo riserve libere per sistemazione fondo di dotazione</i>	€	0,00 €	0,00
AIIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind...	€	891.890,71 €	1.002.726,05
	<i>di cui... variazioni positive (acquisizioni, ...)</i>	€	891.890,71 €	0,00
	<i>di cui... variazioni negative (ammortamenti, dismissioni, ...)</i>	€	0,00 €	1.002.726,05
AIIe	altre riserve indisponibili	€	431.874,05 €	0,00
	<i>di cui... rettifica per Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipate</i>	€	431.874,05 €	0,00
	<i>di cui...</i>	€	0,00 €	0,00
AIIIf	altre riserve disponibili	€	0,00 €	0,00
	<i>di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...</i>	€	0,00 €	0,00
	<i>di cui...</i>	€	0,00 €	0,00
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€	26.574,15 €	641.357,63
	<i>di cui Risultato di esercizio 2025</i>	€	0,00 €	641.357,63
	<i>di cui Risultato Esercizio precedente</i>	€	26.574,15 €	0,00
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	0,00 €	26.574,15
	<i>di cui Risultato Esercizio precedente</i>	€	0,00 €	26.574,15
	<i>di cui...</i>	€	0,00 €	0,00
	<i>di cui...</i>	€	0,00 €	0,00
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00 €	0,00
	<i>di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...</i>	€	0,00 €	0,00
	<i>di cui Risultato Esercizio precedente precedenti ...</i>	€	0,00 €	0,00
	<i>di cui ...</i>	€	0,00 €	0,00
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		€	2.100.570,63 €	1.670.657,83

- B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2024 è pari ad € 453.137,31 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

- D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

VERIFICA RESIDUI PASSIVI		2025
<i>DEBITI</i>	+	6.690.155,61
<i>DEBITI DA FINANZIAMENTO</i>	-	-2.214.173,07
<i>SALDO IVA (SE A DEBITO)</i>	-	-326,00
<i>RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI</i>	+	0,00
<i>RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI</i>	+	0,00
<i>ALTRI DEBITI NON CORRELATI A RESIDUI</i>	+	0,00
<i>ALTRI RESIDUI PASSIVI NON CONNESSI A DEBITI</i>	+	13.706,17
TOTALE	=	4.489.362.71
RESIDUI PASSIVI	=	4.489.362.71

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
verso altri finanziatori	2.141.010,55	131.490,65	58.328,13	2.214.173,07
TOTALE	2.141.010,55	131.490,65	58.328,13	2.214.173,07

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Debiti verso fornitori	2.175.040,54	9.117.086,21	8.612.801,43	2.679.325,32
TOTALE	2.175.040,54	9.117.086,21	8.612.801,43	2.679.325,32

3) Acconti

Non presenti.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	1.178.397,78	1.168.307,82	1.660.687,96	686.017,64
imprese controllate	32.000,00	22.000,00	48.000,00	6.000,00
imprese partecipate	158.994,42	161.036,74	148.937,38	171.093,78
altri soggetti	293.796,69	754.449,86	792.651,62	255.594,93
TOTALE	1.663.188,89	2.105.794,42	2.650.276,96	1.118.706,35

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
tributari	94.064,65	1.666.133,13	1.725.970,73	34.227,05
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	11.504,44	665.457,86	660.437,07	16.525,23
per attività svolta per c/terzi	445,00	0,00	0,00	445,00
altri	716.838,26	3.344.409,66	3.434.494,33	626.753,59
TOTALE	822.852,35	5.676.000,65	5.820.902,13	677.950,87

- E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2025, imputato nel 2026 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2025 per € 208.440,70.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2025 ammontano a complessivi € 7.811.141,14.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	VALORE FINALE
da altre amministrazioni pubbliche	5.734.022,29	1.953.007,08	230.496,13	7.456.533,24
da altri soggetti	249.412,95	116.162,20	10.967,25	354.607,90
TOTALE	5.983.435,24	2.069.169,28	241.463,38	7.811.141,14

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 1.439.670,48 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
1) Impegni su esercizi futuri	1.439.670,48	0,00	241.305,28	1.198.365,20
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.439.670,48	0,00	241.305,28	1.198.365,20

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio negativo di €-641.357,63, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

- **A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE**

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 4.180.062,10;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 1.296.129,42;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 1.260.768,56;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 241.463,38.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 404.634,58;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 5.500,00;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 719.648,93.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 683.360,21 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	2025	2024	Differenza
Proventi da tributi	4.180.062,10	4.013.709,64	166.352,46
Proventi da fondi perequativi	1.296.129,42	1.374.771,36	-78.641,94
PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti correnti	1.260.768,56	1.288.327,29	-27.558,73
Quota annuale di contributi agli investimenti	241.463,38	185.054,71	56.408,67
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	404.634,58	431.793,57	-27.158,99
Ricavi della vendita di beni	5.500,00	7.300,00	-1.800,00
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	719.648,93	624.016,94	95.631,99
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. ()	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	683.360,21	475.772,55	207.587,66
TOTALE della Macro-classe A	8.791.567,18	8.400.746,06	390.821,12

- B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 232.272,58.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 4.041.520,56.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 41.194,92.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 1.553.073,10;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 83.962,95;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 55.957,49.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 2.206.663,26.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 55.105,16;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 1.035.898,03;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 0,00. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2025 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2024 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 0,00.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 86.700,00.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 186.878,56.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	2025	2024	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	232.272,58	329.209,41	-96.936,83
Prestazioni di servizi	4.041.520,56	3.810.640,58	230.879,98
Utilizzo beni di terzi	41.194,92	49.344,86	-8.149,94
TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	1.553.073,10	1.854.637,29	-301.564,19
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	83.962,95	165.000,00	-81.037,05
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	55.957,49	191.029,85	-135.072,36
Personale	2.206.663,26	1.927.801,52	278.861,74
Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	55.105,16	76.040,87	-20.935,71
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.035.898,03	1.000.888,62	35.009,41
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	0,00
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo ()	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	86.700,00	23.300,00	63.400,00
Oneri diversi di gestione	186.878,56	165.178,37	21.700,19
TOTALE della Macro-classe B	9.579.226,61	9.593.071,37	-13.844,76

- C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- a) Società controllate pari ad Euro 0,00;
- b) Società partecipate pari ad Euro 0,00;
- c) Da altri soggetti pari ad Euro 527.072,94;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 3.065,17.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- a) Interessi passivi pari ad Euro 51.454,42;

b) Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la gestione finanziaria:

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	2025	2024	Differenza
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
da società controllate	0,00	0,00	0,00
da società partecipate	0,00	0,00	0,00
da altri soggetti	527.072,94	599.714,26	-72.641,32
Altri proventi finanziari	3.065,17	1,20	3.063,97
Totale proventi finanziari	530.138,11	599.715,46	-69.577,35
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	51.454,42	53.438,14	-1.983,72
Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	51.454,42	53.438,14	-1.983,72
TOTALE della Macro-classe C	478.683,69	546.277,32	-67.593,63

- D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 0,00.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 0,00.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per le rettifiche di valore di attività finanziarie:

Macro-classe D "Rettifiche di valore attività finanziarie"	2025	2024	Differenza
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE della Macro-classe D	0,00	0,00	0,00

- E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 0,00.

Secondo quando disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 0,00.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 231.677,45 da insussistenze del passivo;
- per Euro 577.628,68 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 25.550,18 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 0,00.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 2.047,96.

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 0,00 da altre sopravvenienze passive;
- Per Euro 1.020.724,22 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 0,00 da arretrati relativi al personale;
- Per Euro 0,00 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

E25c) Le minusvalenze patrimoniali sono pari a 0,00.

E25d) La voce Altri oneri straordinari è pari a 0,00.

Il Risultato della **Gestione Straordinaria** per l'esercizio 2025 è stato di -183.819,95.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la Gestione Straordinaria:

Macro-classe E "Proventi ed Oneri Straordinari"	2025	2024	Differenza
Proventi da permessi di costruire	0,00	71.282,86	-71.282,86
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	834.856,31	733.532,85	101.323,46
Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri proventi straordinari	2.047,96	0,00	2.047,96
Totale proventi straordinari	836.904,27	804.815,71	32.088,56
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.020.724,22	53.968,94	966.755,28
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	1.020.724,22	53.968,94	966.755,28
TOTALE della Macro-classe E	-183.819,95	750.846,77	-934.666,72

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 148.561,94.

Sezione 11 – VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

11.1 – Vincoli di finanza pubblica

Con Legge di bilancio 2019 (art. 1, co. 819, 820 e 824, della legge 30 dicembre 2018, n. 145), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 si prevede il superamento del c.d. "pareggio di bilancio" e viene istituito il vigente impianto per il quale gli enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

A decorrere dall'anno 2025 l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, , per gli enti di cui al primo periodo del comma 1, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

A seguito delle modifiche introdotte con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 marzo 2023, di aggiornamento dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal rendiconto dell'esercizio 2024, gli enti locali sono quindi tenuti a verificare il rispetto dell'equilibrio di bilancio attraverso il saldo di competenza finanziaria (W1), come disciplinato dall'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii., e come illustrato nella Circolare RGS n. 20/2023. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del citato D.Lgs. n. 118/2011 con l'individuazione di 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero: W1 RISULTATO DI COMPETENZA; W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO; W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO. Previsto l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) e un equilibrio di bilancio (W2) non negativi in quanto per gli Enti rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. **Il risultato, relativamente all'anno 2025, risulta essere stato raggiunto come da prospetto degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione, il quale evidenzia un Risultato di Competenza (W1) di 1.771.645,80 euro, nonché un Equilibrio di Bilancio (W2) di 994.737,71 euro e un Equilibrio Complessivo (W3) di 1.412.787,49 euro.**

11.2 – Spendig Review

Si precisa che l'Ente ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 (Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853) ed al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) per un importo totale di euro 45.756,00 come segue.

Le risorse sono state stanziato sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria,

programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri e girocontate sul capitolo del fondo di solidarietà comunale in quanto trattenute dallo stesso.

Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12.1 – I parametri e il rendiconto 2025

Con il decreto del ministero dell'Interno, di concerto con quello dell'Economia e delle finanze, 4 agosto 2023, sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2022/2024, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'aggiornamento dei parametri per il triennio segue le modifiche al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio delle regioni e dei loro enti e organismi strumentali, di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 118/2011, approvate con decreto del ministero dell'Interno 5 agosto 2022. Inoltre va segnalato che per calcolarli non è necessario reperire dati extra-contabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli otto nuovi Indicatori si suddividono in sette Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come gli Indici intendano monitorare il fenomeno "debiti fuori bilancio" in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, sono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta e il risultato di amministrazione che è sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di	FORLIMPOPOLI	Prov.	FC
			Barrare la condizione che ricorre
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, c. 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" e al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre, gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

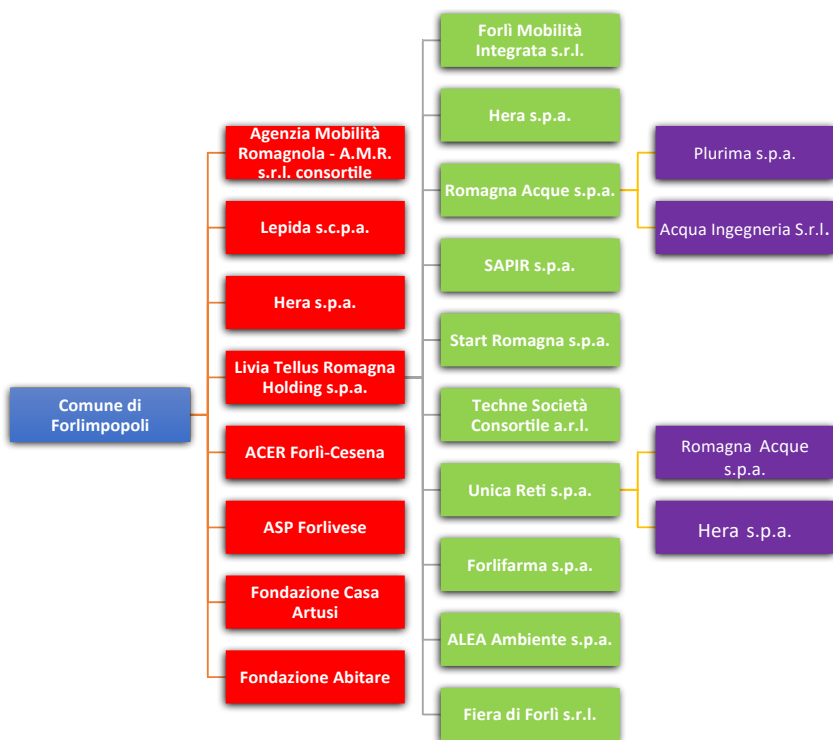
Con deliberazione di Consiglio comunale n. 74 in data 28/11/2018 l'Ente *ha provveduto* alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con Delibera di Consiglio n. 71 del 30/12/2025 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2024 ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016, rilevando una partecipazione da razionalizzare, ovvero Fiera di Forlì Srl in quanto carente del requisito di soglia di fatturato non inferiore a 1 milione di euro. E' stato pertanto adottato indirizzo affinché tale società possa procedere ad un processo di aggregazione con altre realtà fieristiche e in subordine alla sua alienazione.

13.3 - Elenco società, enti e organismi partecipati e/o controllati

Si riportano i dati salienti previsti nella deliberazione e nei relativi allegati parte integrante e sostanziale:



PARTECIPAZIONI DIRETTE

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
AGENZIA MOBILITÀ ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	02143780399	0,42%	MANTENIMENTO	
LEPIDA S.C.P.A.	02770891204	0,0014%	MANTENIMENTO	
LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.	03943760409	4,0055%	MANTENIMENTO	
HERA S.P.A.	04245520376	0,1842%	MANTENIMENTO	
S.A.PRO SPA IN LIQUIDAZIONE	80008090401	6,00%	RAZIONALIZZAZIONE IN CORSO	Procedura concorsuale di liquidazione in corso

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

PARTECIPAZIONI INDIRETTE DI 1° LIVELLO

PARTECIPATA NOME	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
SOCIETÀ TRAMITE: LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.				
FORLÌ MOBILITÀ INTEGRATA S.R.L.	03981210408	100,00%	MANTENIMENTO	
HERA S.P.A.	04245520376	1,20559%	MANTENIMENTO	
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	00337870406	16,068%	MANTENIMENTO	
SAPIR S.P.A.	00080540396	0,1754%	MANTENIMENTO	
START ROMAGNA S.P.A.	03836450407	17,4487%	MANTENIMENTO	
TECHNE SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.	02604400404	50,00%	MANTENIMENTO	
UNICA RETI S.P.A.	03249890405	51,4256%	MANTENIMENTO	

FORLIFARMA S.P.A.	02326390404	100,00%	MANTENIMENTO	
ALEA AMBIENTE S.P.A.	04338490404	100,00%	MANTENIMENTO	
FIERA DI FORLÌ S.R.L.	02377040403	33,3305%	RAZIONALIZZAZIONE	Nel triennio precedente conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro
SOCIETA' ESERCIZIO AEROPORTI FORLÌ – S.E.A.F. - SPA IN LIQUIDAZIONE	00256230400	47,73%	RAZIONALIZZAZIONE IN CORSO	Procedura concorsuale di liquidazione in corso

PARTECIPAZIONI INDIRETTE DI 2° LIVELLO

PARTECIPATA NOME	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
SOCIETÀ TRAMITE: ROMAGNA ACQUE S.P.A.				
PLURIMA S.P.A.	03362480406	32,28%	MANTENIMENTO	
ACQUA INGEGNERIA S.R.L.	02674000399	46,00%	MANTENIMENTO	
SOCIETÀ TRAMITE: UNICA RETI S.P.A.				
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	00337870406	0,363729%	MANTENIMENTO	
HERA S.P.A.	04245520376	0,0000018%	MANTENIMENTO	

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI

ENTE STRUMENTALE NOME	CODICE FISCALE ENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA – ACER DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA	00139940407	2,69%	MANTENIMENTO	
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA - ASP DEL FORLIVESE	03882990405	17,59%	MANTENIMENTO	
FONDAZIONE CASA ARTUSI	92063240409	50%	MANTENIMENTO	Quota di partecipazione attribuita sulla base del potere assegnato da statuto di

				nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente.
FONDAZIONE ABITARE	92050270401	3,27%	MANTENIMENTO	Quota di partecipazione attribuita sulla base del potere assegnato da statuto di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente.
CER - "EVA Energia Valore Artusiano"	-	(46%)		La associazione in esame è qualificata come non riconosciuta fino al 31.12.2025. Durante l'anno 2026 è previsto il passaggio ad associazione riconosciuta con una % del Comune di Forlimpopoli pari al 46%

13.5 - Verifica debiti/crediti reciproci

L’Ente ha raccolto la documentazione pervenuta per l’effettuazione della verifica debiti/crediti esistenti alla data del 31/12/2024, con le società/enti partecipati/controllati ai sensi del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, art. 11, comma 4, lett. j).

Gli esiti della verifica, riepilogati nella sottostante tabella, sono stati sottoposti al Collegio dei Revisori dell’Ente per il rilascio dell’asseverazione ed al fine da depositare, in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2025, le asseverazioni rilasciate o comunque l’esito definitivo delle richieste formulate.

Nota informativa della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società* controllate e partecipate (D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, art. 11, comma 4, lett. j)							
SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
CONTROLLATE - PARTECIPATE	del	della		del	della		
	Comune v/Società	Società v/Comune		Comune v/Società	società v/Comune		
	Residui Attivi accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Hera S.p.a.	€ 20.346,23	€ 20.346,23	€ -	€ 4.621,94	€ -	€ 4.621,94	3) Alla data di redazione della presente relazione, si è in attesa della trasmissione dei dati asseverati. La differenza relativa ai residui passivi, fatture da emettere/da ricevere, trova copertura finanziaria agli impegni n.: 926/2025; 927/2025; 928/2025; 929/2025; 930/2025;931/2025; 932/2025; 933/2025; 934/2025.
Lepida S.p.a.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	3) In attesa di comunicazione ufficiale da parte della società (è stato anticipato saldo pari a zero).
Agenzia Mobilità Romagnola	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	3)
Livia Tellus Holding S.p.a.	€ -	€ 136.726,10	-€ 136.726,10	€ -	€ -	€ -	1) Delibera distribuzione utili/riserve relativi al bilancio 01/07/2024-30/06/2025. Non accertato poiché non comunicato all'ente al 31 dicembre. Si provvederà durante la gestione 2026, nel quale esercizio sono previsti gli stanziamenti.
Fiera Forlì s.p.a.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	1)
Forlì Mobilità Integrata s.r.l.	€ -	€ -	€ -	€ 20.774,77	€ 22.004,87	-€ 1.230,10	1) Conguaglio 2025. trova copertura finanziaria all'impegno n. 1356/2025

Forlifarma s.p.a.	€ 54.424,06	€ 54.424,06	€ -	€ -	€ -	€ -	1) Canone contrattuale parametrato su ricavi anno precedente per concessione immobile sede dell'attività, accertato dall'Ente all'accertamento n. 412/2025 ma fattura emessa a convalida importi nel 2026.
Romagna Acque società delle fonti s.p.a	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	1)
Sapir s.p.a.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	1)
Start Romagna S.p.a.	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	3)
TECHNE Soc.Cons. a.r.l.	€ -	€ -	€ -	€ 32.331,00	€ 32.331,00	€ -	1) Imp. n. 1687/2024
Unica Reti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	1)
Alea Ambiente S.p.a.	€ -	€ -	€ -	€ 24.231,23	€ 41.339,62	-€ 17.108,39	1) La differenza è dovuta a differenze temporali di contabilizzazioni, in quanto la società contabilizza tali crediti come fatture da emettere alla data del 31.12 mentre il comune ha assunto tali impegni di spesa sull'esercizio 2026 in quanto di competenza di quest'ultimo (è assunto impegno di spesa n. 279/2026)
Plurima S.p.a.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	1)

ENTI/ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	del		del	del		
	Comune v/Ente	Ente v/Comune		Comune v/Ente	Ente v/Comune		
	Residui Attivi accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ASP del forlivese	€ -	€ -	€ -	€ 1.216,16	€ 1.216,16	€ -	1) Imp. n. 174/2025
ACER Azienda casa	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	1)
Fondazione Casa Artusi	€ 16.659,70	€ 16.659,70	€ -	€ 13.991,68	€ 13.991,68	€ -	1) Imp.: n. 785/2025 e n. 1478/2025; Acc.: n. 2980100/2021, n. 580100/2022, n. 2000099/2022, n. 80444/2023
Fondazione Abitare	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	1)
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoqgettabile all'adempimento							

14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2025

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per 25.843,73 euro. Uno, riconosciuto con delibera di consiglio n. 17 del 29/04/2025 per la copertura della perdita di Azienda Servizi alla Persona del Forlivese (ASP) ente strumentale del Comune di Forlimpopoli partecipato per il 17,59% che ha approvato per l'esercizio 2023 un bilancio in perdita per euro 182.739,26. ASP Forlivese, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha deciso la ripartizione della maggiore perdita a carico dei Comuni partecipanti, come disciplinato dall'art. 6, comma 5 della Convenzione per la partecipazione all'ASP Distrettuale, secondo un criterio dato dalla quantità di servizi sociali erogati su ciascun territorio comunale per il Comune di Forlimpopoli il disavanzo da ripianare nell'esercizio 2025, come proposto dal Consiglio di Amministrazione e sulla base del grado di utilizzo dei servizi da parte dei cittadini residenti nel proprio comune per l'esercizio di competenza cui si riferiscono le perdite, corrisponde a 16.456,94 euro; il secondo, riconosciuto con Delibera di Consiglio comunale n. 31 del 29/07/2025 relativo al debito da contenzioso legale legato all'ordinanza n. 1412/2025 della Corte di Appello di Bologna per la Causa RG2/2023 per euro 9.386,79.

Sulla base delle attestazioni rilasciate dai Responsabili di Settore, alla data del 31 dicembre 2025 non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere, tranne per quanto riguarda la segnalazione pervenuta da ultimo con prot 7412 /2026 da parte del Responsabile del IV settore – Scuola, Cultura, Servizi sociali, la quale ha segnalato alcune posizioni debitorie motivate parzialmente da sottoporre al Consiglio Comunale per il loro riconoscimento e a copertura delle quali è previsto apposito accantonamento in avanzo di amministrazione per passività potenziali.

Sezione 15 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

15.1 – Gli strumenti finanziari derivati nel 2025

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Sezione 16 – GARANZIA PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI TERZI

Garanzia	Beneficiario	Importo	Richiesta di escussione (SI/NO)	Rischi
Fideiussione	Piscine e Sport S.r.l.	1.987.000,00	NO	Fideiussione a favore di Cassa Dei Risparmi di Forlì (ora Intesa San Paolo S.p.a.) a garanzia del mutuo acceso per la costruzione impianto sportivo piscina. Previsto un accantonamento fra i fondi passività potenziali del risultato di amministrazione per € 108.137,31. Atto di concessione C.C. N. 25 DEL 18/03/2005.
Fideiussione	ANAS – Gruppo FS Italiane	10.000,00	NO	Rilascio di fideiussione bancaria per € 10.000,00 a favore di ANAS – Gruppo FS Italiane nell'ambito della realizzazione pista ciclopedonale dal KM 36+900 al KM 39+900 in Comune Forlimpopoli. Contratto n. 7000000243041. Atto di proroga concessione richiesta con nota prot. 5017/2026 del 02/03/2026 verso il Tesoriere Comunale.

Sezione 17 – ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO DELL'ENTE

L'articolo 11, comma 6, lettera m) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevede tra i contenuti obbligatori della Relazione di Giunta al rendiconto di gestione l'elenco descritto dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.

A tal fine si allega al Rendiconto di Gestione apposita elencazione.

Sezione 18 – CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione finanziaria dell'esercizio 2025 si è svolta ancora in un contesto complesso, caratterizzato dagli effetti a lungo termine dei rincari dei costi energetici e dei materiali e dalle incertezze legate al quadro economico generale. Tali fattori hanno richiesto un costante presidio degli equilibri di bilancio, sia in fase di programmazione che di gestione.

L'Amministrazione ha continuato ad adottare un approccio improntato alla prudenza e al monitoraggio costante delle entrate, in particolare quelle di natura tributaria e patrimoniale (recupero evasione IMU, fitti attivi, proventi dei servizi) e dei trasferimenti statali, il cui andamento risulta ancora condizionato da variabili di contesto.

La gestione dei residui ha comportato anche nel 2025 la necessità di proseguire l'attività di pulizia e aggiornamento degli stessi, al fine di mantenere in bilancio solo crediti ed obbligazioni giuridicamente perfezionate e concretamente esigibili.

Si conferma, inoltre, una significativa attività di recupero dell'evasione tributaria, il cui effetto si manifesta principalmente nei residui attivi e incide alla determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), garanzia essenziale per preservare gli equilibri futuri. Permane elevato lo stock di residui attivi legati ai contributi in conto capitale, derivanti dall'intensa attività progettuale e di realizzazione di opere pubbliche che l'Amministrazione ha promosso e attuato durante il mandato e per i quali sono anche in corso attività importanti di rendicontazione e per i quali si è previsto un apposito accantonamento ad FCDE.

La dinamica di cassa, pur nella fisiologica tensione generata dalla fase di attuazione di numerosi interventi finanziati da risorse esterne oltreché dalla modalità di erogazione di contributi a rendicontazione, si mantiene comunque sotto controllo grazie ad una gestione attenta e responsabile. Per il prossimo futuro, sarà necessario proseguire e rafforzare l'impegno volto a migliorare la capacità di incasso e ad assicurare il regolare flusso delle risorse, condizione imprescindibile per garantire la piena sostenibilità finanziaria e realizzativa dell'azione amministrativa.